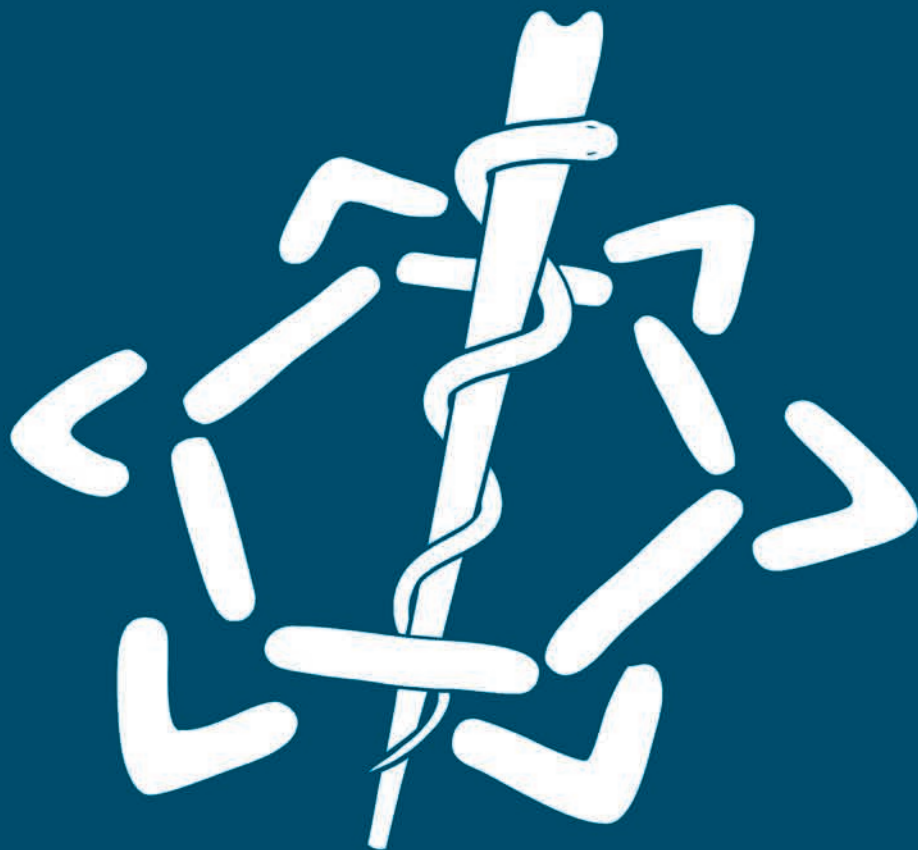


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 70°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

7-8 | 2020

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott. Simone Porretto (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaemanuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott. Pier Angelo Arlandini
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott. Aldo Alpa
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi
Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

RPD (Responsabile Trattamento Dati)

Nicolò Tartaglia

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13
pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott. Simone PORRETTO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM

Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda

Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,

Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

Consulenza investimenti bancari

- Giorgio Rosso

- Aloisia Ferraris

- Graziella Reposi

- Marino Ravera

- Graziella Reposi

- Giuseppe Giordano

- Marco Pestarino

- Riccardo Cavaliere

- Federico Torregiani

- Mauro Cappelletti

- Giorgio Comazzi

- Paolo Graziosi

- Giovanni Iacono

- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Antonio Barberis

- Giulia Milano

- Ettore Bacchini

- Enio Giuseppe Mantellini

- Antonello Santoro

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

- Marco Mariani

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale

Graziella REPOSI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
Tel. 0131 253666
Fax 0131 52455
www.ordinemedici.al.it
omceo@ordinemedici.al.it
ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

03

La assemblee dell'Ordine

Assemblea approvazione bilanci

18

Emergenza COVID-19

INPS - Indicazioni operative per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia

22

Gli aggiornamenti ECM della FNOMCeO

Corso FAD/ECM on line "One Health"

Corsi FAD/ECM FNOMCeO e ZADIG

24

Previdenza ed Assistenza

Contribuzione percentuale sui redditi libero professionali 2019 non soggetti ad altra copertura previdenziale obbligatoria

L'ENPAM in pillole

Sanità integrativa e complementare ENPAM

Collegio Universitario di Merito ONAOSI

33

Informazioni

Risarcimento per tutti i medici deceduti per COVID-19

Ospedale incontra

Borse di Studio Eleonora Cantamessa

Comunicazione telematica con l'Ordine

Apertura studi dentistici nel mese di agosto

Ricordiamo

alessandriamedica in versione digitale

Chiusura uffici mese di agosto



ASSISTIAMO LE PERSONE NEL TROVARE LE MIGLIORI SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER LA CURA E LA TUTELA DEI LORO PATRIMONI

Un unico interlocutore per tutti i tuoi bisogni grazie ad un'ampia gamma di prodotti e servizi

- Investimenti
- Risparmio assicurativo/finanziario
- Previdenza
- Protezione patrimoniale nel passaggio generazionale
- Servizi Bancari

OLTRE LA FINANZA

Per la cura dei patrimoni più complessi è possibile usufruire della competenza di specialisti del settore, nella massima riservatezza e professionalità:

- Servizi fiduciari
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Consulenza immobiliare

 **FIDEURAM** | Private Banker

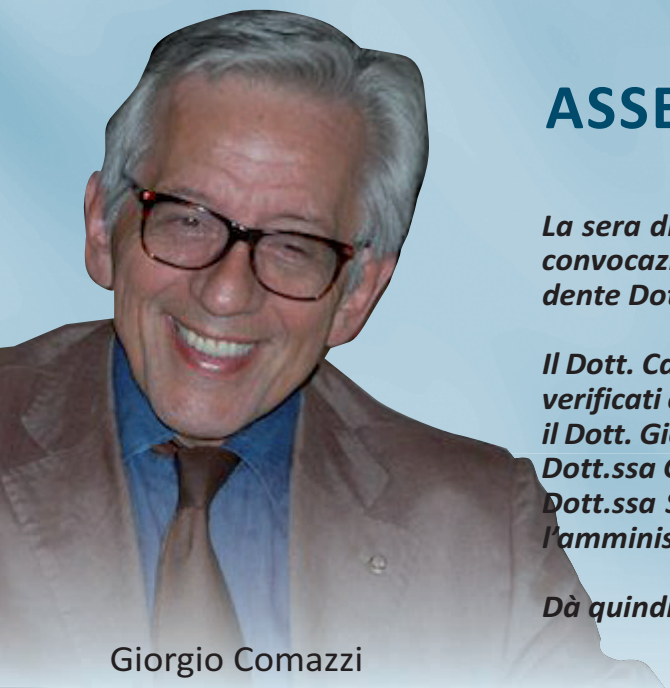
Marco Mariani

Ufficio dei Private Banker di Alessandria
Corso Cento Cannoni, 2
Tel. 0131 258011 Cell. 334 7856475
E-mail: mmariani2@fideuram.it
<https://alfabeto.fideuram.it/marco.mariani>

Iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il prospetto, disponibile presso gli Uffici dei Private Banker e sul sito www.fideuram.it

**CONTATTACI
PER AVERE
UN CHECK UP
FINANZIARIO
GRATUITO E PER
CONOSCERE
I SERVIZI DEDICATI
AGLI ISCRITTI
ALL'ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI
E ODONTOIATRI
E AI LORO FAMILIARI**



Giorgio Comazzi

ASSEMBLEA approvazione bilanci

La sera di martedì 30 giugno, alle ore, alle ore 19,00, in seconda convocazione, constatato il numero legale dei presenti, il Presidente Dott. Cappelletti apre i lavori.

Il Dott. Cappelletti comunica che i bilanci sono stati regolarmente verificati ed approvati dal Collegio dei Revisori dei Conti. Ringrazia il Dott. Giorgio Comazzi, nonché i Componenti del Collegio Revisori Dott.ssa Gloria Pivotti, Dott. Aldo Alpa, Dott. Prospero Gastaldi e Dott.ssa Simona Cavazzoli per la cura e l'attenzione prestata all'amministrazione dell'Ordine.

Dà quindi la parola al Tesoriere Dott. Giorgio Comazzi.

La relazione del Tesoriere

Care Colleghe e Colleghi,

dopo la lunga pausa dovuta alla terribile pandemia che ha colpito il mondo e ci ha costretti a differire il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020 dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 così come previsto dall'art. 107 del D.L. 18/17.03.2020, ritorno come tutti gli anni a parlarvi di cifre con il compito di spiegarvi i bilanci dell'Ordine consuntivo 2019 e preventivo 2020.

Come potrete notare quest'anno siamo in una sede più ampia a seguito delle vigenti disposizioni epidemiologiche e siamo tutti tenuti ad osservare le disposizioni e le misure relative al contenimento del contagio.

Saluto i componenti dell'Esecutivo dell'Ordine che mi hanno affiancato nelle decisioni e la Presidente del Collegio Revisori Dott.ssa Gloria Pivotti che con i Colleghi Aldo Alpa, Prospero Gastaldi e Simona Cavazzoli, mi hanno sostenuto in questo mio impegno.

Li ringrazio sempre, certo di poter contare ancora quest'anno sulla stessa fattiva ed intelligente collaborazione che ho sperimentato con loro in questi anni.

Premetto che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2019 che andrò ad illustrare è stato in precedenza esaminato dal Collegio dei Revisori che ha espresso parere favorevole alla sua approvazione: pertanto ora lo sottopongo alla vostra approvazione.

Come potrete constatare, i bilanci, che annualmente vengono presentati in sede assembleare, sono strutturati secondo uno schema che consente facilmente a tutti di verificare l'oculata gestione e l'effettiva consistenza del patrimonio ordinistico ed i relativi movimenti finanziari a testimonianza di un giusto equilibrio fra le esigenze dell'Ordine ed i flussi di spesa nell'ambito di un'oculata gestione.

Tutte le spese sono state effettuate in modo accorto e, con le entrate, sono tassativamente riscontrabili nei vari registri contabili, così come è stato ampiamente verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Passo ora a leggersi le voci del Bilancio Consuntivo 2019, rimanendo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento riteniate necessario.

Bilancio consuntivo 2019

Prima di iniziare rivolgo un ringraziamento anche agli addetti alla contabilità, a Ilaria Agosta egregiamente coadiuvata da Paola Abbiate con l'indispensabile contributo di Graziella Reposi, e la collaborazione, ognuno per i propri compiti, di Cristina Tassistro e di Marco Giacchero.

L'esercizio 2019 è terminato con un avanzo amministrativo di € 39.322,68, avanzo che è risultato inaspettato perché proprio esattamente alla fine dell'anno scorso è pervenuta da parte dello Studio Rag. Umberto Perrone, Esecutore Testamentario dell'eredità del defunto Marco Re, la parte di liquidazione a favore dell'Ordine di € 44.123,53, re-

4 Le assemblee dell'Ordine

stando ancora in corso la liquidazione di alcuni immobili ereditari.

Nel mese di aprile 2020 abbiamo ricevuto dalla FNOMCeO il rimborso delle spese dei seguenti progetti che nel 2019 abbiamo presentato alla Federazione, vincendo il relativo bando:

- 1) Contributo ordinario per "PROGETTO ASSUNZIONE A PART-TIME ED A TEMPO DETERMINATO TRAMITE AGENZIA INTERINALE DI PERSONALE PER VERIFICHE INERENTI LE POSIZIONI ECM DEGLI ISCRITTI AI DUE ALBI PROFESSIONALI" che è stato effettuato ad Alessandria per 8 mesi a decorrere dal 6 maggio 2019 al 31 dicembre 2019 in base alla concessione del contributo e che ha comportato una spesa complessiva di € 16.666,93 Iva inclusa.
- 2) Contributo straordinario per "PROGETTO DI RINNOVAMENTO DIGITALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELL'ORDINE ED IL RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI QUALE ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO" che è stato effettuato nell'anno 2019 e che ha comportato una spesa complessiva di € 18.758,72 Iva inclusa.

Per il progetto n. 1 sono pervenuti € 13.857,03 mentre per il progetto n. 2 sono pervenuti € 11.125,85.

Noi fra l'altro abbiamo anche quest'anno nuovamente partecipato al bando di concorso per l'assunzione di personale interinale e il Funzionario della FNOMCeO addetto a tali procedure ha comunicato a Reposi che, essendo i dipendenti della FNOMCeO in streaming, i provvedimenti per le domande già pervenute per l'anno 2020 sono stati tutti bloccati per i numerosi problemi creati dalla mancanza di personale presente in sede.

Quindi, quando l'assetto lavorativo della Federazione sarà ripristinato ed i termini saranno riaperti (sono stati recentemente fissati al 14 luglio), potremo presentare, oltre alla domanda per il lavoro interinale già effettuata, anche richiesta di partecipazione con un ulteriore progetto sulla formazione del personale. Sarà da vedere, se possibile, il riconoscimento delle spese per il posizionamento della fibra ottica dello scorso anno nonché le spese 2019 per i telefoni, centralino, ecc. che non ci hanno rimborsato relativamente al bando 2019 (da noi già pagate).

E' da considerare inoltre che, a carico dell'ordinaria amministrazione, grava ancora per circa 9 anni il mutuo pari ad € 91.519,54 annuali, contratto per l'acquisto della sede, e che nel 2018 è stato rinnovato il contratto dei dipendenti con erogazione di arretrati.

Provvedo ora a darvi lettura dettagliata di tutte le voci del bilancio consuntivo, soffermandomi su ciascun articolo e specificando ampiamente i meccanismi contabili.

Nel 2019 non si è verificato l'aumento delle contribuzioni previdenziali se non quelle derivanti dagli aumenti stipendiali; ma pur essendo aumentate le spese postali, abbiamo ottenuto una buona economia utilizzando sempre più spesso, quando possibile, la spedizione online per la numerosa corrispondenza dell'Ordine.

Il Totale delle Entrate effettive in conto competenza è stato di € 749.731,08 (più i residui attivi di € 4.374,44 e la consistenza di cassa di inizio esercizio di € 17.445,44) per un totale di € 771.550,96 contro un preventivo di € 760.093,00, comprese le partite di giro.

La differenza è dovuta, oltre a minimi scostamenti, alle maggiori entrate dovute, come vi dicevo, anche alla quota parte di spettanza dell'eredità Re giunta a fine anno.

Il Totale delle Uscite effettive in conto competenza assomma a € 692.985,83 più € 8.851,37 in conto residui per un totale di € 701.567,20 contro una previsione a pareggio di bilancio preventivo con le entrate di € 760.093,00. La loro composizione è esposta nel Rendiconto Finanziario di cui darò lettura.

La differenza in meno è dovuta principalmente, oltre a minimi scostamenti, ai risparmi di spese per l'aggiornamento, per gli arretrati al personale, per convocazioni assemblee, per onorificenze agli iscritti, per aggiornamento professionale, per giornale e sito, per visite mediche e di controllo, per prestazioni professionali, per contributi previdenziali, varie per aggio, minori pagamenti erariali e previdenziali per lavoro autonomo e dipendenti in partita di giro.

Analizzando in sintesi il bilancio, le entrate di competenza comprendono l'avanzo di amministrazione dell'anno 2018, le quote di iscrizione agli Albi Professionali, alle quali vanno aggiunti i sempre più esigui incassi per il rilascio di certificazioni (tenuto conto che ormai grazie all'aggiornamento dell'informatizzazione siamo in grado di rilasciare gratuitamente, tramite il nostro sito, i certificati di iscrizione e di autocertificazione a tutti gli iscritti) e per i pareri di congruità.

Scorrendo il bilancio giungiamo alle entrate per le partite di giro relative ad operazioni contabili che introitiamo e riversiamo per conto terzi e che rappresentano contemporaneamente un credito ed un debito dell'Ordine: infatti, a nostra volta, versiamo tali introiti ai "terzi".

Questi movimenti tutti gli anni si ripetono: le quote FNOMCeO che incassiamo dagli iscritti e che appunto "giriamo" successivamente alla Federazione, le ritenute previdenziali, fiscali e sindacali applicate ai dipendenti e le ritenute per i compensi ai professionisti relative alla esternalizzazione di servizi, ecc. che vengono poi versate all'Eraio, Enti previdenziali e vari, i movimenti della situazione patrimoniale del fondo anzianità, nonché il movimento del Giroconto Cassa Interna contanti rendicontata per le piccole spese (raccomandate, spedizioni varie, carta asciugamani, ecc.), le entrate per recuperi e rimborsi vari, tra cui il contributo forfetario annuale dell'ENPAM per la consulenza svolta da Graziella Reposi a favore dei nostri iscritti.

Per l'anno scorso le partite di giro hanno una differenza tra entrate ed uscite dovuta alle quote riscosse per conto della FNOMCeO a ruolo che saranno riversate alla Federazione non appena avremo terminato la gestione 2018 e 2019 delle quote di iscrizione, ed ai versamenti relativi alla nuova norma sulla scissione delle fatture dai pagamenti IVA.

Inoltre, sono state modificate dalla FNOMCeO le modalità dei pagamenti dovuti dall'Ordine alla Federazione di € 23,00 per ciascuno dei nuovi iscritti. A seguito di questa novità, in corso d'opera non abbiamo provveduto a modificare il bilancio delle partite di giro e pertanto non dovendo più versare alla FNOMCeO i contributi trimestrali relativi alle nuove iscrizioni, rimangono nelle partite di giro le somme introitate dall'Ordine e non versate alla Federazione trimestralmente, bensì a fine anno con nuove modalità.

Per quanto attiene il pagamento delle quote di iscrizione all'Ordine, nostra unica fonte di entrate, continua la riscossione dei contributi di iscrizione da parte del Concessionario Italscossioni.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati i seguenti sgravi:

- due quote a ruolo nell'anno 2017 dovute da due medici iscritti cancellati uno per morosità e l'altro per morosità ed irreperibilità nell'anno 2019;
- due quote a ruolo nell'anno 2018 dovute da due medici iscritti cancellati uno per morosità e l'altro per morosità ed irreperibilità nell'anno 2019;
- due quote a ruolo nell'anno 2019 dovute da due medici iscritti cancellati uno per morosità e l'altro per morosità ed irreperibilità nell'anno 2019;
- una quota a ruolo nell'anno 2019 dovuta da un medico cancellato nell'anno 2019 a seguito di comunicazione del decesso avvenuto nel 2018.

Alla data del 31 dicembre scorso sono rimasti residui per n. 1 quota di iscrizione all'Albo per l'anno 2018 e n. 24 quote di iscrizione all'Albo per l'anno 2019; sono state riscosse tutte le rimanenti quote, con non poco impegno da parte dei nostri uffici e con la costante collaborazione del nostro Esattore Italscossioni per i solleciti ai ritardatari. Ad oggi le morosità sono state quasi interamente sanate ad eccezione di quelle soprariportate e pertanto abbiamo chiuso la gestione 2019 soltanto con i residui sia attivi che passivi inerenti a tali quote, pochissimi versamenti che sono stati effettuati a inizio 2020, nonché per alcuni impegni relativi a spese gestionali della sede.

Per quanto riguarda i Colleghi morosi, per i quali - causa l'emergenza

epidemiologica - non abbiamo potuto portare avanti le procedure di cancellazione, non appena il lavoro dovuto alle numerose pratiche per le varie indennità ENPAM, (malattie, quarantene, riabilitazioni, previdenze superstiti, ecc.) e del Governo predisposte da Reposi, provvederemo ad istruire i vari procedimenti per la cancellazione dagli albi per morosità.

Venendo alla contabilità delle uscite, le principali voci, che ammontano complessivamente ad € 692.985,83 in conto competenza ed € 8.581,37 in conto residui per un totale di € 701.567,20, sono state determinate come dicevo dalle due rate del mutuo pagato all'ENPAM, dagli oneri per l'acquisto di beni e servizi, funzionamento degli organi istituzionali, onorificenze agli iscritti, spese postali, cancelleria, abbonamenti, manutenzione dei locali, spese per i contratti di assistenza ed implementazione dei vari softwares e di manutenzione degli stessi e di tutte le attrezzature. A tutto ciò vanno aggiunti assicurazioni, condominio, riscaldamento, pulizia locali, luce, canoni telefoni, fax e internet, emolumenti mensili ai dipendenti secondo quanto previsto dai contratti, contributi previdenziali, oneri fiscali, fondo di incentivazione per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente, consulenze in favore degli iscritti in modalità gratuita (fiscale, amministrativa, professionale, previdenziale, quest'ultima di grandissimo livello tanto è vero che viene richiesta da numerosi medici ed odontoiatri iscritti a diversi altri Ordini provinciali ma che, ovviamente, è esclusivamente rivolta ai nostri iscritti).

Relativamente alle spese per la programmazione dell'aggiornamento che ha mantenuto il sempre ottimo standard qualitativo e quantitativo, gli eventi offerti dall'Ordine agli iscritti lo scorso anno, nonostante i costi elevati

6 | Le assemblee dell'Ordine

per l'organizzazione, sono stati completamente gratuiti.

Per quanto riguarda il Fondo per l'indennità di liquidazione del personale, lo stesso è al momento fermo, in attesa di ripianamento da scaglionarsi nel tempo.

Come ben sapete, già da alcuni anni sono in crescente aumento gli oneri legati ad una burocratizzazione delle varie procedure informatiche sempre più pressante e sovradimensionata per un Ente di modeste dimensioni quale il nostro, con relativi riflessi economici sia per l'acquisto dei programmi che per il loro continuo ed incessante adeguamento, nonché per la formazione del personale. Tutto ciò comporta un dispendio di tempo dedicato necessariamente a queste procedure, causando l'impossibilità di dedicarsi con l'indispensabile attenzione alle altre attività peculiari dell'attività ordinistica, nell'ambito delle leggi istituzionali, ben più importanti per il buon funzionamento dell'Ente.

Nel corso del 2019 inoltre è stata come sempre incrementata la rete informatica per il progetto congiunto FNOMCeO-ENPAM-Ordini ai fini della gestione telematica delle variazioni dell'anagrafica degli iscritti, nonché relativamente alle continue esigenze avanzate di anno in anno dalle varie Amministrazioni Pubbliche con le quali per legge intratteniamo rapporti telematici. L'Ordine infatti, come dicevo, deve osservare numerosi adempimenti informatici imposti dalle istituzioni pubbliche con continui aggiornamenti dei softwares per la trasmissione telematica dei dati all'Anagrafe Tributaria, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Garante dell'Editoria, alle Amministrazioni Pubbliche, al Registro degli Operatori di Comunicazione, al Ministero della Salute, alla SOGEI per il rilascio dei codici PIN per il Sistema TS, all'AVCP per i contratti provvisti del Codice CIG, all'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni), PERLAPA, INIPEC, REGINDE, AGID, firma digitale, piattaforma del MEF (Ministero Finanze per crediti commerciali, partecipazioni società, SICO-Conto economico pubblici dipendenti).

Proseguiamo dal 2015 la complessa attività per le Fatture elettroniche della Pubblica Amministrazione, fatture che, a decorrere dal 31 marzo 2015, l'Ordine non può più accettare se emesse in forma cartacea né procedere al pagamento, neppure parziale, sino all'arrivo del documento in forma elettronica.

I fornitori delle Amministrazioni Pubbliche devono infatti, gestire il proprio ciclo di fatturazione in modalità elettronica, non solo nelle fasi di emissione e trasmissione, ma anche in quella di conservazione elettronica.

E' stato quindi necessario anche lo scorso anno ampliare i nostri programmi di protocollazione elettronica IrideDoc e di Contabilità Conto, con conseguenti continue spese per l'aggiornamento dei programmi, la ricezione automatica, l'integrazione con il protocollo, gestione documentale e registro unico fatture, con l'aggiunta inoltre di un canone mensile per la complessa gestione di tali procedure.

Il Protocollo Informatico ha dovuto quindi essere adattato alle nuove incombenze di conservazione e archiviazione di ogni documento pervenuto all'Ente, previste dalla legge di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con considerevole esborso economico.

Dovranno poi essere sostenuti i periodici costi per il supporto sistemistico che la Ditta Tecsis ci offre e per i futuri ulteriori aggiornamenti che si renderanno necessari.

Abbiamo iniziato alla fine del 2017 le complesse procedure, con l'aiuto di Italscossioni per la riscossione delle quote con il sistema "PAGOPA", per consentire agli iscritti di utilizzare questa procedura che consente ai cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione in modalità elettronica, ideato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in attuazione del Codice per la digitalizzazione.

Questo ci ha costretti ad adottare nuove procedure per consentire l'interconnessione fra tutti gli operatori e quindi, anche in questo caso, abbiamo dovuto affidarci ad una società esterna che funge da partner tecnologico (appunto Italscossioni) consentendoci così l'utilizzazione del sistema in via digitale, con l'aggravio naturalmente di ulteriori spese.

Nell'anno 2018 ha preso quindi avvio in fase sperimentale questo nuovo sistema che purtroppo è obbligatorio e crea non pochi problemi per la gestione e per i pagamenti, con un aumento notevole delle spese di riscossione, consolidandosi poi nel 2019. Ora per il 2020 è a pieno regime, causando non pochi problemi che cercheremo di superare.

L'ANAC, all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ha confermato l'applicazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche per gli Ordini professionali: gli Ordini (a nostro parere, come ho già detto, per distorte interpretazioni), sono stati inclusi nel novero degli Enti sottoposti a queste disposizioni che impongono continue relazioni, piani, compilazione di schede che contemplano situazioni molto complesse adatte ad amministrazioni che, per dimensioni strutturali, non hanno la nostra tipologia ed hanno bilanci che nulla hanno a che fare con i nostri di modesta entità.

Il nostro Ordine aveva già predisposto dal luglio 2013 la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Sostituto Provvedimentale, nonché l'apertura sul nostro sito della Sezione "Amministrazione trasparente"; abbiamo proseguito prendendo spunto dai documenti inviati dalla FNOMCeO e consultando numerosi siti di altri enti pubblici ed abbiamo predisposto, al termine del 2016, ben tre relazioni conclusive sull'attività svolta, organizzando un corso di aggiornamento per i dipendenti sulla materia tenuto dallo stesso Responsabile, continuando così le sempre più complesse procedure.

I documenti citati, poi, sono stati pubblicati come quelli degli anni successivi, nella sezione "Amministrazione trasparente" con relativa pubblicazione sul nostro sito.

Molti Ordini hanno dissentito con il disposto dell'ANAC riguardo in particolare l'assegnazione degli incarichi che sono dati in fiducia a quei professionisti che hanno maturato nel tempo una peculiare competenza nel settore. Hanno perciò chiesto che sia rivista in tal senso la direttiva dell'ANAC, che ad oggi non trova adeguata giustificazione nella pratica quotidiana né tantomeno trova riferimento nella natura giuridica degli Ordini quali Enti ausiliari non economici.

Riguardo poi alle spese per la stampa e la spedizione di "Alessandria Medica" lo scorso anno ammontavano complessivamente ad € 57.328,24, comprese le spese postali, abbastanza rilevanti se pur detratte dei proventi pubblicitari derivanti dagli sponsor, "clienti" che vengono gestiti autonomamente da noi senza alcun mediatore pubblicitario con notevole risparmio di provvigioni.

Infine sono da annotare le spese relative agli oneri fiscali: IRES, IMU, TARI per la sede e l'IRAP che nel 2019 sono ammontate complessivamente a € 20.732,16.

Concludo facendovi notare che nel 2019 sono stati effettuati minimi storni dal "Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti", e tra un capitolo e l'altro, per le voci "Indennità, rimborso spese viaggio, soggiorno", "Spese varie riunioni", "Spese di rappresentanza", "Onorificenze agli iscritti", "Trattamento economico base lordo, compreso indennità integrativa speciale e collaborazioni", "Indennità e spese varie per missioni, corsi aggiornamento, formazione e seminari", "Personale straordinario, sostituzioni personale assente", "Altri oneri sociali a carico dell'Ente", "Spese condominiali e di riscaldamento", "Spese per energia elettrica e per acqua", "Assicurazioni sede", "Manutenzione, riparazione, spese varie sede locali, impianti", "Cancelleria, carta, stampati, rilegatura", "Spese per trasporti, imballaggi, facchinaggi, servizi vari", "Spese abbonamento telefonico, fax", "Spese commissioni e oneri bancari", "Acquisizione, macchine, mobili, attrezzature, arredi per gli uffici".

Come già sapete, gli Ordini Professionali, classificati per Legge: "Enti Non Economici", esercitano attività senza fini di lucro senza espletare alcuna transazione commerciale; pertanto ad oggi non sono soggetti passivi d'imposta ai fini della dichiarazione dei redditi, se non relativamente ai tributi relativi all'alloggio di proprietà.

Chiarisco che nella situazione patrimoniale tra le attività sono evidenziate, oltre ai valori finanziari già ricordati (saldi dei bilanci, residui attivi, accantonamento fondo anzianità) anche i beni patrimoniali al valore d'inventario: fabbricato, software, attrezzature, mobili e arredi

d'ufficio.

Mentre nelle passività patrimoniali sono indicati i residui passivi, cioè le somme di competenza del 2019 rimaste da pagare, più l'ammortamento dei beni mobili e la consistenza del maturato del fondo anzianità, nonché delle liquidazioni.

Allego alla mia relazione il Rendiconto Finanziario, con i risultati della gestione di bilancio per le entrate e le uscite ed i relativi raffronti con il Preventivo 2019 nonché il Conto Consuntivo - Quadro Riassuntivo delle Entrate e delle Uscite, la Situazione Patrimoniale, la Situazione Amministrativa ed il Conto Economico.

Pongo ora in votazione il Bilancio Consuntivo.

8 Le assemblee dell'Ordine

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2019 - ENTRATE

Descrizione	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		
	Iniziali	Definitive	Totale accertamenti	Riscossi	Rimasti da riscuotere
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 14.639,51	€ 14.639,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA					
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
CATEGORIA I - Contributi associativi					
Quota annuale a ruolo	€ 556.999,40	€ 556.999,40	€ 556.304,96	€ 549.823,52	€ 6.481,44
Quota annuale a ruolo suppletivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota annuale a esazione diretta	€ 10.012,16	€ 10.012,16	€ 6.018,48	€ 6.018,48	€ 0,00
Duplici iscrizione a esazione diretta	€ 462,96	€ 462,96	€ 694,44	€ 694,44	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA I	€ 567.474,52	€ 567.474,52	€ 563.017,88	€ 556.536,44	€ 6.481,44
TOTALI TITOLO I	€ 567.474,52	€ 567.474,52	€ 563.017,88	€ 556.536,44	€ 6.481,44
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
CATEGORIA II - Entrate per la prestazione di servizi					
Tassa certificati di iscrizione	€ 22,00	€ 22,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 0,00
Rimborso spese varie	€ 378,00	€ 378,00	€ 364,00	€ 364,00	€ 0,00
Tassa pareri di congruità	€ 650,07	€ 650,07	€ 69,00	€ 69,00	€ 0,00
Tassa prima iscrizione	€ 4.050,00	€ 4.050,00	€ 2.340,00	€ 2.340,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA II	€ 5.100,07	€ 5.100,07	€ 2.787,00	€ 2.787,00	€ 0,00
CATEGORIA III - Redditi e proventi patrimoniali					
Interessi attivi su depositi	€ 19,90	€ 19,90	€ 18,95	€ 18,95	€ 0,00
Interessi attivi su prestiti al personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA III	€ 19,90	€ 19,90	€ 18,95	€ 18,95	€ 0,00
CATEGORIA IV - Poste correttive e compensative di spese correnti					
Rimborsi spese per utilizzo sede	€ 240,00	€ 240,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO o altri per corsi di aggiornamento	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Recuperi e rimborsi diversi	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ 2.952,72	€ 2.940,24	€ 12,48
TOTALI CATEGORIA IV	€ 28.740,00	€ 28.740,00	€ 6.312,72	€ 6.300,24	€ 12,48
CATEGORIA V - Entrate non classificabili in altre voci					
Altri redditi e proventi diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.123,53	€ 44.123,53	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA V	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.123,53	€ 44.123,53	€ 0,00
TOTALI TITOLO II	€ 33.859,97	€ 33.859,97	€ 53.242,20	€ 53.229,72	€ 12,48
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI					
CATEGORIA VI - Alienazione beni mobili					
Cessione beni mobili, attrezzature e varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VII - Alienazione beni immobili					
Cessione beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI					
CATEGORIA VIII - Assunzione mutui e prestiti					
Assunzione mutui per sede	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Assunzione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VIII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IX - Riscossione di crediti					
Rimborso quote per prestiti al personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione crediti diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 42,34	€ 42,34	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 42,34	€ 42,34	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 42,34	€ 42,34	€ 0,00
TITOLO V - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA X - Entrate aventi natura di partite di giro					
Quota annuale FNOMCeO a ruolo	€ 50.899,00	€ 50.899,00	€ 50.830,00	€ 50.278,00	€ 552,00
Quota annuale FNOMCeO a esazione diretta	€ 920,00	€ 920,00	€ 598,00	€ 598,00	€ 0,00
Ritenute erariali per lavoro autonomo	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.200,88	€ 2.200,88	€ 0,00
Ritenute erariali per lavoro dipendente	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 32.110,00	€ 32.110,00	€ 0,00
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro autonomo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 12.894,35	€ 12.894,35	€ 0,00
Ritenute sindacali dipendenti	€ 300,00	€ 300,00	€ 313,93	€ 313,93	€ 0,00
Ritenute per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da terzi lordi personale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 0,00
Giroconto cassa interna	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.175,00	€ 6.175,00	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 13.928,67	€ 13.928,67	€ 0,00
Entrate da fondo indennità anzianità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scissione pagamenti IVA Fatture PA	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 19.396,80	€ 18.823,75	€ 573,05
TOTALI CATEGORIA X	€ 144.119,00	€ 144.119,00	€ 141.047,63	€ 139.922,58	€ 1.125,05
TOTALI TITOLO V	€ 144.119,00	€ 144.119,00	€ 141.047,63	€ 139.922,58	€ 1.125,05
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 760.093,00	€ 760.093,00	€ 757.350,05	€ 749.731,08	€ 7.618,97

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2019 - USCITE

Descrizione	PREVISIONI		IMPEGNI		
	Iniziali	Definitive	Totale impegni	Pagati	Rimasti da pagare
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA I - Spese per gli organi istituzionali					
Spese convocazione assemblee	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.137,72	€ 2.137,72	€ 0,00
Spese elezioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese assicurazione componenti organi istituzionali	€ 2.324,00	€ 2.324,00	€ 2.324,00	€ 2.324,00	€ 0,00
Indennità, rimborso spese viaggio, soggiorno	€ 400,00	€ 812,00	€ 810,30	€ 810,30	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 2.300,00	€ 2.365,00	€ 2.364,81	€ 1.964,81	€ 400,00
Contributi previdenziali e oneri riflessi carico Ordine su indennità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA I	€ 7.424,00	€ 7.901,00	€ 7.636,83	€ 7.236,83	€ 400,00
CATEGORIA II - Spese di rappresentanza					
Spese di rappresentanza	€ 1.300,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Onorificenze agli iscritti	€ 7.500,00	€ 10.000,00	€ 9.769,90	€ 9.769,90	€ 0,00
Spese afferenti la pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA II	€ 8.800,00	€ 11.700,00	€ 11.469,90	€ 11.469,90	€ 0,00
CATEGORIA III - Spese per il funzionamento di organi e commissioni					
Contributi Federazione Regionale Piemontese Ordini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento commissioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IV - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni					
Aggiornamento professionale e culturale, convegni, congressi e manifestazioni	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 35.904,90	€ 35.904,90	€ 0,00
Spese per borse di studio	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA IV	€ 41.800,00	€ 41.800,00	€ 39.704,90	€ 39.704,90	€ 0,00
CATEGORIA V - Spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste, e altre pubblicazioni					
Spese pubblicazione albi, codice e opuscoli vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubblicazione e spedizione bollettino	€ 62.000,00	€ 59.089,00	€ 57.328,24	€ 57.328,24	€ 0,00
Abbonamenti ed acquisto pubblicazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA V	€ 62.000,00	€ 59.089,00	€ 57.328,24	€ 57.328,24	€ 0,00
CATEGORIA VI - Spese per il personale e collaborazioni					
Trattam. econom. base lordo, compr. indenn. integr. spec. e collaboraz.	€ 95.000,00	€ 95.483,06	€ 95.412,66	€ 95.412,66	€ 0,00
Indennità di ente	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 7.724,58	€ 7.724,58	€ 0,00
Arretrati aumenti periodici lordi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunte di famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo incentivazione e trattamento accessorio lordi	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 30.351,14	€ 30.351,14	€ 0,00
Buoni pasto	€ 10.400,00	€ 9.451,94	€ 9.002,24	€ 9.002,24	€ 0,00
Benefici assistenziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità e spese varie per missioni, corsi aggiornamento, formazione e seminari	€ 130,00	€ 256,00	€ 256,00	€ 256,00	€ 0,00
Assicurazioni (inglob. con assic. organi istituz.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale straordinario, sostituzioni personale assente	€ 16.000,00	€ 16.670,00	€ 16.666,93	€ 14.605,77	€ 2.061,16
Copertura posti vacanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente	€ 35.175,00	€ 34.505,00	€ 33.417,89	€ 28.727,92	€ 4.689,97
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	€ 600,00	€ 693,42	€ 693,42	€ 693,42	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VI	€ 196.105,00	€ 195.859,42	€ 193.524,86	€ 186.773,73	€ 6.751,13
CATEGORIA VII - Spese per accertamenti sanitari					
Visite fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite mediche e di controllo	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.442,00	€ 1.442,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VII	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.442,00	€ 1.442,00	€ 0,00
CATEGORIA VIII - Oneri e compensi per speciali incarichi					
Prestazioni professionali: legale, fiscale, paghe, tecniche, collaborazioni, servizi, ecc.	€ 43.000,00	€ 40.350,00	€ 37.951,68	€ 35.371,68	€ 2.580,00
Collaborazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi previdenziali	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 25.732,94	€ 25.732,94	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VIII	€ 74.000,00	€ 71.350,00	€ 63.684,62	€ 61.104,62	€ 2.580,00
CATEGORIA IX - Spese per la sede					
Spese condominiali e di riscaldamento	€ 10.000,00	€ 15.818,40	€ 15.817,93	€ 15.052,93	€ 765,00
Spese per energia elettrica e per acqua	€ 2.100,00	€ 2.250,00	€ 2.192,47	€ 2.192,47	€ 0,00
Assicurazioni sede	€ 1.750,00	€ 1.751,18	€ 1.751,18	€ 1.751,18	€ 0,00
Pulizia locali e relativo materiale	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 10.955,60	€ 10.955,60	€ 0,00
Manutenzione, riparazione, spese varie sede locali, impianti	€ 3.400,00	€ 5.100,00	€ 4.933,80	€ 4.933,80	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA IX	€ 28.250,00	€ 35.919,58	€ 35.650,98	€ 34.885,98	€ 765,00
CATEGORIA X - Spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio materiali					
Cancelleria, carta, stampati, rilegatura	€ 6.300,00	€ 6.550,00	€ 6.513,21	€ 6.513,21	€ 0,00
Assistenza, manutenzione, riparazione attrezzature macchine, mobili	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 10.652,24	€ 10.652,24	€ 0,00
Assistenza, manutenzione procedure informatiche	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 8.460,44	€ 8.460,44	€ 0,00
Spese per l'acquisto di beni, materiali e servizi di consumo	€ 150,00	€ 150,00	€ 126,00	€ 126,00	€ 0,00

SEGUE USCITE

Descrizione	PREVISIONI		IMPEGNI		
	Iniziali	Definitive	Totale impegni	Pagati	Rimasti da pagare
Spese servizi audiovisivi e noleggio materiale tecnico	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 3.943,48	€ 2.957,61	€ 985,87
Spese per trasporti, imballaggi, facchinaggi, servizi vari	€ 200,00	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00	€ 0,00
Spese di locomozione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA X	€ 31.150,00	€ 31.510,00	€ 30.005,37	€ 29.019,50	€ 985,87
CATEGORIA XI - Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet					
Spese postali	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.617,47	€ 1.617,47	€ 0,00
Spese contratti abbonamento telefonico, fax	€ 6.000,00	€ 9.300,00	€ 9.184,23	€ 7.424,16	€ 1.760,07
Spese sito internet, dominio, contratto ADSL, PEC	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 1.534,96	€ 1.534,96	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XI	€ 11.500,00	€ 14.800,00	€ 12.366,66	€ 10.576,59	€ 1.760,07
CATEGORIA XII - Oneri tributari					
Imposte, tasse, tributi e bolli	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 20.732,16	€ 19.060,97	€ 1.671,19
TOTALI CATEGORIA XII	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 20.732,16	€ 19.060,97	€ 1.671,19
CATEGORIA XIII - Oneri finanziari					
Spese commissioni e oneri bancari	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 1.262,73	€ 1.238,33	€ 24,40
Oneri e interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XIII	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 1.262,73	€ 1.238,33	€ 24,40
CATEGORIA XIV - Poste correttive e compensative entrate correnti					
Rimborsi, sgravi quote di iscrizione non dovute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie e aggio esattoriale emissione ruoli	€ 9.245,00	€ 9.245,00	€ 7.152,22	€ 7.152,22	€ 0,00
Rimborsi diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XIV	€ 9.245,00	€ 9.245,00	€ 7.152,22	€ 7.152,22	€ 0,00
CATEGORIA XV - Spese non classificabili in altre voci					
Fondo di riserva per spese imprevedute o straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVI - Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti					
Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XVI	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO I	€ 513.874,00	€ 503.074,00	€ 481.931,47	€ 466.993,81	€ 14.937,66
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XVII - Spese beni patrimoniali					
Acquisizione beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese ripristino e miglioramenti immobile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XVII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVIII - Spese per immobilizzazioni tecniche					
Acquisizione macchine, mobili, attrezzature, arredi per gli uffici	€ 5.000,00	€ 15.800,00	€ 15.668,46	€ 15.534,26	€ 134,20
Acquisto e aggiornamento procedure informatiche	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 1.849,78	€ 1.849,78	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XVIII	€ 10.500,00	€ 21.300,00	€ 17.518,24	€ 17.384,04	€ 134,20
CATEGORIA XIX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XIX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II	€ 10.500,00	€ 21.300,00	€ 17.518,24	€ 17.384,04	€ 134,20
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
CATEGORIA XX - Quote mutui					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 91.600,00	€ 91.600,00	€ 91.519,54	€ 91.519,54	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XX	€ 91.600,00	€ 91.600,00	€ 91.519,54	€ 91.519,54	€ 0,00
TOTALI TITOLO III	€ 91.600,00	€ 91.600,00	€ 91.519,54	€ 91.519,54	€ 0,00
TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA XXI - Spese aventi natura di partite di giro					
Versamento FNOMCeO per quota annuale a ruolo	€ 50.899,00	€ 50.899,00	€ 50.899,00	€ 40.719,20	€ 10.179,80
Versamento FNOMCeO per quota annuale a esazione diretta	€ 920,00	€ 920,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Versamento ritenute erariali per lavoro autonomo	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.200,88	€ 288,00	€ 1.912,88
Versamento ritenute erariali per lavoro dipendente	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 32.110,00	€ 27.478,60	€ 4.631,40
Versamento ritenute previdenziali e assistenziali lavoro autonomo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Versamento ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 12.894,35	€ 11.097,78	€ 1.796,57
Versamento ritenute sindacali dipendenti	€ 300,00	€ 300,00	€ 313,93	€ 313,93	€ 0,00
Versamento ritenute per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Versamento compensi da terzi personale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 0,00
Giroconto cassa interna	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.175,00	€ 6.175,00	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 13.928,67	€ 11.373,51	€ 2.555,16
Liquidazioni indennità anzianità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scissione pagamenti IVA Fatture PA	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 19.396,80	€ 17.042,42	€ 2.354,38
TOTALI CATEGORIA XXI	€ 144.119,00	€ 144.119,00	€ 140.518,63	€ 117.088,44	€ 23.430,19
TOTALI TITOLO IV	€ 144.119,00	€ 144.119,00	€ 140.518,63	€ 117.088,44	€ 23.430,19
TOTALE GENERALE USCITE	€ 760.093,00	€ 760.093,00	€ 731.487,88	€ 692.985,83	€ 38.502,05

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

ENTRATE

Titolo	COMPETENZA					RESIDUI			CASSA
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui della competenza	Residui Attivi inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
Avanzo di amministrazione	€ 14.639,51	€ 14.639,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di cassa									€ 17.445,44
TITOLO I									
Entrate contributive	€ 567.474,52	€ 567.474,52	€ 563.017,88	€ 556.536,44	€ 6.481,44	€ 5.094,04	€ 3.765,16	€ 221,48	€ 560.301,60
TITOLO II									
Entrate diverse	€ 33.859,97	€ 33.859,97	€ 53.242,20	€ 53.229,72	€ 12,48	€ 10,92	€ 7,80	€ 0,52	€ 53.237,52
TITOLO III									
Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV									
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 42,34	€ 42,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42,34
TITOLO V									
Entrate per partite di giro	€ 144.119,00	€ 144.119,00	€ 141.047,63	€ 139.922,58	€ 1.125,05	€ 739,48	€ 601,48	€ 23,00	€ 140.524,06
Totale complessivo	€ 760.093,00	€ 760.093,00	€ 757.350,05	€ 749.731,08	€ 7.618,97	€ 5.844,44	€ 4.374,44	€ 245,00	€ 771.550,96

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

USCITE

Titolo	COMPETENZA					RESIDUI			CASSA
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui della competenza	Residui Passivi inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I									
Spese correnti	€ 513.874,00	€ 503.074,00	€ 481.931,47	€ 466.993,81	€ 14.937,66	€ 1.422,31	€ 1.422,31	€ 0,00	€ 468.416,12
TITOLO II									
Spese in conto capitale	€ 10.500,00	€ 21.300,00	€ 17.518,24	€ 17.384,04	€ 134,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.384,04
TITOLO III									
Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 91.600,00	€ 91.600,00	€ 91.519,54	€ 91.519,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.519,54
TITOLO IV									
Uscite per partite di giro	€ 144.119,00	€ 144.119,00	€ 140.518,63	€ 117.088,44	€ 23.430,19	€ 7.228,06	€ 7.159,06	€ 23,00	€ 124.247,50
Totale complessivo	€ 760.093,00	€ 760.093,00	€ 731.487,88	€ 692.985,83	€ 38.502,05	€ 8.650,37	€ 8.581,37	€ 23,00	€ 701.567,20

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
FONDO DI CASSA	DEBITI
Conti finanziari	Residui passivi € 38.525,05
Banca € 39.322,68	Spese correnti € 0,00
Servizio cassa interno € 0,00	Spese in conto capitale € 0,00
Conti diversi	Estinzione di mutui e anticipazioni al 31.12.2019 € 715.567,89
Quote fondi bancari (valore quote al 31.12.2019) € 64.808,27	Uscite per partite di giro € 0,00
	Debiti diversi € 0,00
CREDITI	FONDI
Residui attivi € 7.863,97	Indennità anzianità maturata al 31.12
Entrate contributive € 0,00	Maturato indennità anzianità (anni precedenti) € 161.660,35
Entrate diverse € 0,00	Maturato indennità anzianità (dell'esercizio) € 9.581,46
Entrate per alienazione di beni patrimoniali € 0,00	Ammortamento beni mobili
Entrate derivanti da accensione di prestiti e mutui € 0,00	Ammortamento beni mobili: anni precedenti € 279.747,29
Entrate per partite di giro € 0,00	Ammortamento beni mobili: dell'esercizio € 25.495,93
Crediti diversi € 0,00	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Beni mobili	
Inventario mobili, attrezzature e arredi (valore acquisti o stima al 31.12.2019) € 325.523,90	
Beni immobili	
Valore fiscale della sede € 1.190.200,00	
Interventi strutturali alla sede (valore storico) € 0,00	
TOTALE ATTIVITÀ € 1.627.718,82	TOTALE PASSIVITÀ € 1.230.577,97
Disavanzo patrimoniale € 0,00	Avanzo patrimoniale € 397.140,85
TOTALE GENERALE A PAREGGIO € 1.627.718,82	TOTALE GENERALE A PAREGGIO € 1.627.718,82

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2019

Consistenza della cassa inizio esercizio:		€ 17.445,44
Riscossioni eseguite in c/ competenza:	€ 749.731,08	
Riscossioni eseguite in c/ residui:	€ 4.374,44	€ 754.105,52
		€ 771.550,96
Pagamenti effettuati in c/ competenza:	€ 692.985,83	
Pagamenti effettuati in c/ residui:	€ 8.581,37	€ 701.567,20
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio:		€ 69.983,76
Residui attivi degli esercizi precedenti:	€ 245,00	
Residui attivi dell'esercizio corrente:	€ 7.618,97	€ 7.863,97
Residui passivi degli esercizi precedenti:	€ 23,00	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	€ 38.502,05	€ 38.525,05
Avanzo di amministrazione:		€ 39.322,68

Il Bilancio Consuntivo viene posto ai voti ed è approvato all'unanimità.

Bilancio di previsione 2020

Come tutti gli anni il Consiglio, nel mese di settembre scorso, ha provveduto a determinare le quote di iscrizione agli Albi onde inviare all'Esattore i ruoli per il 2020 ed in tale occasione ha preso in esame le difficoltà economiche, considerate le ormai ingenti spese per l'incessante adeguamento informatico derivante dalle sempre più numerose norme legislative che prevedono continui aggiornamenti dei programmi informatici, interventi molto onerosi, con conseguente altrettanto costosa formazione del personale che costantemente deve imparare nuove e sempre più complesse procedure.

Vi ricordo che nell'anno 2019 per le attività informatiche abbiamo speso € 10.310,22 (€ 8.460,44 per Assistenza, manutenzione procedure informatiche + € 1.849,78 per Acquisto e aggiornamento procedure informatiche) comprensivi delle altissime spese per i programmi relativi alle fatture elettroniche quale Pubblica Amministrazione, che vanno ad aggiungersi a quelle dell'anno 2018 (€ 5.253,32) a quelle dell'anno 2017 (€ 15.956,55), a quelle dell'anno 2016 (€ 11.510,00) ed a quelle iniziate nel 2015 (€ 9.254,33), nonché per il rinnovo del nuovo software (acquistato nel 2017) che va sotto il nome di "Certificato SSL" per la sicurezza del nostro sito.

Rimangono numerose altre spese informatiche tra cui quelle relative all'imposizione della scissione dell'IVA dei pagamenti dovuti ai fornitori.

Inoltre l'adeguamento al sistema PagoPA obbligatorio per legge per il quale abbiamo dovuto stipulare forzatamente una convenzione con un Partner Tecnologico che intrattiene tutti rapporti telematici per conto nostro tramite l'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Abbiamo optato quindi per la Società Italscossioni Partner Tecnologico al quale sono state affidate le attività tecniche per lo scambio dei flussi con il Nodo dei Pagamenti, scegliendo da un apposito elenco nazionale. L'opzione è caduta su Italscossioni che è convenzionata con numerosi Ordini e che da anni ci assiste nell'incasso delle quote di iscrizione utilizzando tali procedure per

il 2018 in via sperimentale, procedimento che è partito in via definitiva per tutti gli iscritti dal 2019 consolidandosi nel 2020 con un notevole aumento delle spese da pagare all'Esattore.

Tale nuova attività è stata già formalizzata mediante apposito addendum al contratto già in essere con Italscossioni.

E' stata poi presa in esame la situazione informatica che prevede anche il costo dell'abbonamento con la Ditta Tecsìs per il servizio di assistenza sistemistica (formazione del personale sui nuovi programmi, adeguamenti in caso di guasti, ecc.), che è costantemente in aumento per le molteplici attività informatiche di cui è gravato l'Ordine ed il personale per il quale è assolutamente indispensabile la formazione su queste attività.

Infine l'impegno per l'organizzazione dei numerosi Corsi di aggiornamento completamente gratuiti per gli iscritti molto apprezzati dagli stessi con rilascio di crediti ECM (nel 2019 abbiamo raggiunto complessivamente la quota di 31 crediti gratuiti forniti agli iscritti) con

oneri notevoli per affitto sale, documentazione, accreditamento, relatori, straordinari per il personale, attività che appesantisce non poco il nostro bilancio.

Considerato quindi quanto sopra riportato, l'adeguamento del contratto dei dipendenti scaduto da più di sette anni con i conseguenti aumenti stipendiali e relativi arretrati, con l'aggravio delle notevoli spese per il lavoro straordinario cui il personale è continuamente adibito per il carico di lavoro, il modestissimo avanzo dovuto anche alla 2ª rata semestrale del mutuo che scade a dicembre il Consiglio

ha deciso di aumentare per il 2020 il minimo indispensabile solo cinque euro pro capite onde rimanere nell'ambito di un aumento che, se pur indispensabile, debba essere contenuto.

Di seguito l'elencazione degli adeguamenti contributivi dal 2010 (anno di acquisto della nuova sede):

		Quota lorda	Quota netta a favore dell'Ordine
Quota Anno 2011 - Aumento di € 30,00 (partecipazione costi nuova sede)	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 220,00 € 416,48	€ 196,48 € 332,96
Quota Anno 2012 - Aumento di € 5,00	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 225,00 € 426,48	€ 201,48 € 402,96
Quota Anno 2013 - Aumento di € 5,00	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 230,00 € 436,48	€ 206,48 € 412,96
Quota Anno 2014 - Nessun aumento	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 230,00 € 436,48	€ 206,48 € 412,96
Quota Anno 2015 - Aumento di € 5,00	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 235,00 € 446,48	€ 211,48 € 422,96
Quota Anno 2016 - Nessun aumento	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 235,00 € 446,48	€ 211,48 € 422,96
Quota Anno 2017 - Aumento di € 10,00	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 245,00 € 466,48	€ 221,48 € 442,96
Quota Anno 2018 - Nessun aumento	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 245,00 € 466,48	€ 221,48 € 442,96
Quota Anno 2019 - Aumento di € 10,00	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 255,00 € 486,48	€ 231,48 € 462,96
Quota Anno 2020 - Aumento di € 5,00	Iscritto ad un unico albo: Duplici iscritti:	€ 260,00 € 496,48	€ 236,48 € 472,96

Quindi per il 2020, tenendo presenti le varie spese di aggiornamento ed adeguamento informatico, i costi del mutuo, gli aumenti stipendiali dovuti al nuovo contratto approvato nei primi mesi dell'anno 2018 per il personale con relativo pagamento degli arretrati, è stato apportato un minimo ritocco in aumento.

Dopo questa doverosa introduzione, vi ricordo che il bilancio preventivo, come ben sapete, è un documento in cui si concretizzano le previsioni non solo contabili, ma anche programmatiche stabilite dal Consiglio dell'Ordine, essendo la valutazione contabile previsionale un previo mezzo di autorizzazione all'effettuazione delle spese che il Consiglio sosterrà per le proprie iniziative e per la con-

duzione dell'Ordine.

Ricordo che dall'anno 2002 l'assetto generale della contabilità è stato completamente modificato per adeguamento alle attuali disposizioni: si è così passati da un sistema contabile semplificato di entrate ed uscite ad un sistema analitico di tipo finanziario utilizzando quindi come vi dicevo, di conseguenza,

un nuovo programma informatico ben più complesso del precedente.

A differenza di molti altri Ordini, la gestione contabile, pur essendo estremamente impegnativa e richiedendo quindi notevole tempo, non è affidata a consulenti esterni il cui costo aggraverebbe notevolmente il nostro bilancio.

Non è stato possibile sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti nel 2019 il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e - per garantire la continuità e regolarità dell'attività amministrativa contabile dell'Ordine - il Consiglio ha deliberato, in via d'urgenza, di adottare come previsto dalla legge, per l'anno 2020, l'esercizio provvisorio, autorizzando per ogni mese - come previsto dalle vigenti norme contabili - spese corrispondenti ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascun capitolo del bilancio di previsione dell'anno 2019.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione che questa sera andiamo ad approvare, le entrate sono composte dall'avanzo di amministrazione del 2019, dalle quote di iscrizione annuali, dagli introiti relativi al rilascio di pareri (molto modesti), dal rimborso di spese per recuperi vari, dal contributo dell'ENPAM per l'attività di consulenza previdenziale, alcuni contributi della FNOMCeO e per la collaborazione economica ad almeno uno dei nostri convegni oltre che dalle partite di giro.

Le entrate sono state determinate prevedendo un incremento dovuto all'aumento del contributo annuale delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti e per le uscite si è considerato l'aumento fisiologico delle spese dei servizi e dei costi di alcuni beni. Le valutazioni delle spese sono state effettuate in massima parte seguendo l'andamento degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente ma anche tenendo conto dei maggiori costi derivanti dagli inevitabili aumenti di gestione.

Per quanto riguarda le spese, nel capitolo relativo agli oneri fiscali è stato calcolato, oltre all'IRES, l'IMU, la TARI, il notevole peso economico derivante dall'IRAP al quale anche l'Ordine è soggetto.

Per quanto attiene alle prestazioni di servizi sono state prevenute quelle relative ai professionisti ed esperti ai quali ci rivolgiamo per consulenze e servizi esterni.

Inoltre sono stati considerati gli oneri dovuti alla ditta che provvede alla gestione informatica del nostro sito Internet il cui impianto giornalistico è affidato all'impegno della Sig.ra Reposi, le spese per il dominio internet e per la posta elettronica certificata, per il contratto di assistenza dei programmi di contabilità, di anagrafe degli iscritti, del protocollo informatico esterno, per la fatturazione elettronica della P.A., dell'Amministratore di Sistema che per legge è identificato nella figura di un esperto informatico, del Responsabile della Protezione Dati (RPD) della Privacy, nonché le spese per gli adeguamenti dei programmi e l'assistenza relativi al progetto congiunto FNOMCeO - ENPAM - Ordini, in continua evoluzione, e di tutte le novità informatiche di cui vi ho ampiamente relazionato sull'argomento bilancio consuntivo, fra cui la più recente, il costosissimo continuo adeguamento alla sicurezza dei dati

informatici, previsto dal nuovo Regolamento UE sulla protezione dei dati personali e la libera circolazione di tali dati n. 679 del 2016, ripreso dall'AGID.

Ricordo che, come è consuetudine di questo Ordine, il Presidente, l'Esecutivo ed il Consiglio non percepiscono alcuna indennità di carica.

E' stata poi prevista la spesa relativa all'aggiornamento degli iscritti che in questi ultimi anni ha avuto un notevole incremento, nonché l'erogazione dei premi relativi alle borse di studio in memoria del compianto Dott. Rino Pizzetti, che il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 1° marzo 2011 ha stabilito di continuare ad elargire a tempo indeterminato, del Dott. Giuseppe Allemani che il Consiglio dell'Ordine nella seduta dello stesso 1° marzo ha stabilito di assumersi per tutti gli anni a venire, estendendola agli studenti non più del solo comune di Acqui Terme, bensì di tutta la provincia e del Prof. Giovanni Maconi che il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 27 gennaio 2015 ha stabilito di assumersi dall'anno 2016 e per tutti gli anni a venire.

Infine sono stati considerati l'apposito capitolo per il Fondo di riserva stanziamenti insufficienti, in cui è individuata la somma di € 26.000,00, cifra che, in base del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità approvato dal nostro Consiglio il 16.04.2002 con successiva ratifica della FNOMCeO, non può superare il 5% delle spese correnti complessivamente previste, ed infine tutte le spese gestionali di funzionamento della sede che vi ho già esposto per il consuntivo e le partite di giro in uscita che coincidono, come vi dicevo, con le partite di giro in entrata.

Dopo questo breve riassunto, mi accingo ora a relazionare i dati tecnici del bilancio preventivo che sottopongo al vostro giudizio e alla vostra approvazione, a disposizione per ulteriori delucidazioni o dettagli.

Innanzitutto vi informo che sia il Bilancio Consuntivo che il Bilancio Preventivo sono stati approvati dal Consiglio in data 06.04.2020 e che, successivamente, come suggerito dalla FNOMCeO che ha deciso di stanziare a favore degli Ordini un contributo complessivo di € 1.000.000,00 a sostegno dell'emergenza COVID19, per tutte le spese sostenute in tali circostanze (DPI per il personale, sanificazione giornaliera dei locali della sede negli uffici del personale che è sempre stato presente se pur a porte chiuse, ecc.) ha consigliato di prevedere in sede di assestamento di bilancio, due capitoli correlati, uno in entrata ed uno in uscita di pari stanziamento.

La cifra complessiva che dovrebbe essere stanziata a favore del nostro Ordine sarebbe di € 7.207,00 (5.000,00 contributo fisso + importo variabile di 1,00 per ogni iscritto negli Albi = 2.207 alla data del 31.12.2019 per un totale presumibile di € 2.207,00). Pertanto ho proposto al Consiglio l'assestamento di bilancio con tali variazioni in entrata ed in uscita, che sarà di € 7.000,00.

Il Consiglio, preso atto del documento di approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti, vista la propria precedente delibera N. 19 del 06.04.2020 "Approvazione proposta di previsione dell'anno 2020" - con delibera N. 44 del 04.06.2020 - approva l'assestamento del bilancio preventivo dell'anno 2020 (previsione di € 7.000,00 quale entrata nel capitolo E2-04-003 "Recuperi e rimborsi diversi" e di € 7.000,00 quale uscita correlata nel capitolo U1-10-006 "Spese per trasporti, imballaggi, facchinaggi, servizi vari") decidendo di sottoporre la stesura all'approvazione definitiva dell'As-

semblea degli iscritti all'Ordine in data odierna.

Il Bilancio Preventivo deve presentare una esatta corrispondenza tra le entrate e le uscite, corrispondenza che è stata determinata per il 2020 in € 813.611,00, tenuto conto dell'avanzo di amministrazione 2019.

La formazione del documento in termini finanziari di competenza e di cassa ha seguito i criteri che sono previsti nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità e pertanto, come potrete notare, già come avviene dal 2002, il Bilancio di Previsione e tutti gli schemi dei conti sono molto più complessi.

Il totale delle ENTRATE è pari a € 813.611,00 come si può vedere nel Quadro Riassuntivo.

La previsione delle USCITE, che pareggia con il totale delle Entrate comprensive dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 di € 39.322,68, è pari a

ENTRATE - BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

Descrizione	Competenza	Cassa
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 39.322,68	€ 0,00
FONDO DI CASSA	€ 0,00	€ 69.983,76
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA I - Contributi associativi	€ 578.692,00	€ 585.394,92
TOTALI TITOLO I	€ 578.692,00	€ 585.394,92
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA II - Entrate per la prestazione di servizi	€ 3.190,00	€ 3.190,00
CATEGORIA III - Redditi e proventi patrimoniali	€ 19,00	€ 19,00
CATEGORIA IV - Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 37.126,32	€ 37.139,32
CATEGORIA V - Entrate non classificabili in altre voci	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALI TITOLO II	€ 50.335,32	€ 50.348,32
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VI - Alienazione beni mobili	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VII - Alienazione beni immobili	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VIII - Assunzione mutui e prestiti	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IX - Riscossione di crediti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA X - Entrate aventi natura di partite di giro	€ 145.261,00	€ 146.409,05
TOTALI TITOLO V	€ 145.261,00	€ 146.409,05
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 813.611,00	€ 852.136,05

USCITE - BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

Descrizione	Competenza	Cassa
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA I - Spese per gli organi istituzionali	€ 19.350,00	€ 19.750,00
CATEGORIA II - Spese di rappresentanza	€ 12.000,00	€ 12.000,00
CATEGORIA III - Spese per il funzionamento di organi e commissioni	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IV - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 39.800,00	€ 39.800,00
CATEGORIA V - Spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste, e altre pubblicazioni	€ 80.000,00	€ 80.000,00
CATEGORIA VI - Spese per il personale e collaborazioni	€ 202.000,00	€ 208.751,13
CATEGORIA VII - Spese per accertamenti sanitari	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CATEGORIA VIII - Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 67.000,00	€ 69.580,00
CATEGORIA IX - Spese per la sede	€ 37.500,00	€ 38.265,00
CATEGORIA X - Spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio materiali	€ 40.700,00	€ 41.685,87
CATEGORIA XI - Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet	€ 15.000,00	€ 16.760,07
CATEGORIA XII - Oneri tributari	€ 21.000,00	€ 22.671,19
CATEGORIA XIII - Oneri finanziari	€ 1.400,00	€ 1.424,40
CATEGORIA XIV - Poste correttive e compensative entrate correnti	€ 9.000,00	€ 9.000,00
CATEGORIA XV - Spese non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVI - Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti	€ 26.000,00	€ 26.000,00
TOTALI TITOLO I	€ 572.750,00	€ 587.687,66
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVII - Spese beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVIII - Spese per immobilizzazioni tecniche	€ 4.000,00	€ 4.134,20
CATEGORIA XIX - Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II	€ 4.000,00	€ 4.134,20
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XX - Quote mutui	€ 91.600,00	€ 91.600,00
TOTALI TITOLO III	€ 91.600,00	€ 91.600,00
TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XXI - Spese aventi natura di partite di giro	€ 145.261,00	€ 168.714,19
TOTALI TITOLO IV	€ 145.261,00	€ 168.714,19
TOTALE GENERALE USCITE	€ 813.611,00	€ 852.136,05

€ 813.611,00, così come rappresentato nel Quadro Generale delle Entrate e delle Uscite e nel Bilancio Preventivo che seguono.

Come traspare dalla sua lettura, il presente Bilancio offre una gestione economica e finanziaria, frutto delle linee e delle scelte sopraesposte.

Viene allegata al Bilancio la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e la Tabella Dimostrativa dell'Avanzo di amministrazione al 2019 che segue.

Pongo ora in votazione il Bilancio Preventivo di cui dò lettura delle singole voci.

Terminata l'esposizione del Tesoriere il Bilancio Preventivo viene messo ai voti e l'assemblea lo approva all'unanimità.

Chiudo la relazione sui bilanci assicurandovi la più scrupolosa ed oculata attenzione mia, dell'Esecutivo, del Consiglio e del Collegio Revisori nell'amministrazione dei nostri fondi e beni.

Ringraziandovi, sono disponibile a rispondervi analiticamente sulle varie voci contabili.

Non essendoci altri argomenti il Presidente scioglie l'assemblea.

ORA IL MIO INGLESE HA PIÙ CREDITO

SAY YES

TO WALL STREET ENGLISH

**DAI 27
AI 50
CREDITI
ECM
PER LIVELLO**



**1 MESE DI CORSO
PERSONAL
ENGLISH GRATIS**

Compilando il coupon disponibile
presso la sede dell'Ordine
o presso
la sede di Wall Street

25% SCONTO

Offerta valida fino al 30/09/2020

VIA SAN GIACOMO DELLA VITTORIA 64

ALESSANDRIA

0131 253242

WWW.WALLSTREET.IT



Indicazioni operative per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia, in attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, rubricato "Misure urgenti per la tutela del periodo di sorveglianza attiva dei lavoratori del settore privato"

1. Premessa

Con il presente messaggio, anche a fronte delle richieste di chiarimento avanzate dalle Strutture territoriali in merito all'attuazione dell'articolo 26 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in attesa della pubblicazione dell'apposita circolare al vaglio ministeriale, si forniscono istruzioni operative per la gestione delle certificazioni prodotte dai lavoratori aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia, ai fini del riconoscimento delle indennità di cui ai commi 1, 2 e 6 del medesimo articolo 26.

Preliminarmente, si precisa che, nell'ambito della categoria dei lavoratori privati aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia, l'articolo 26 è rivolto ai soli lavoratori dipendenti, con esclusione quindi dei lavoratori iscritti alla Gestione separata istituita presso l'Inps, ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

2. Equiparazione della quarantena a malattia (art. 26, comma 1)

Il comma 1 dell'articolo 26 dispone l'equiparazione della quarantena alla malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento.

In primo luogo, come appare chiaramente dalla lettura testuale della norma, si evidenzia che il periodo al quale si fa riferimento è quello della quarantena con sorveglianza attiva o permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (definito ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettere h) e i), del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13) e della

quarantena precauzionale (definito dall'articolo 1, comma 2, lettere d) ed e), del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35).

Pertanto, la tutela viene riconosciuta a fronte di un procedimento di natura sanitaria dal quale non è possibile prescindere, stante sia l'equiparazione della stessa alla malattia sia l'obbligo per il lavoratore di produrre idonea certificazione sanitaria, come attestato dal comma 3 del medesimo articolo 26.

Sempre dall'interpretazione letterale della norma, risulta che nulla è innovato, sotto il profilo previdenziale e contrattuale, in merito alla specifica tutela prevista in caso di malattia comportante incapacità temporanea al lavoro per le diverse categorie di lavoratori, incluso l'eventuale diverso rischio specifico indennizzato a talune categorie di lavoratori.

Tale tutela, secondo il comma 1, si applica anche ai casi di quarantena, come sopra individuata.

Pertanto, ai lavoratori aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia a carico dell'Istituto, viene riconosciuta l'indennità economica previdenziale (con correlata contribuzione figurativa), sulla base del settore aziendale e della qualifica del lavoratore; a ciò si aggiunge l'eventuale integrazione retributiva, dovuta dal datore di lavoro, secondo gli specifici contratti di riferimento (con la conseguente copertura contributiva).

Il comma 1 dispone anche che tali periodi non sono da computare per il raggiungimento del limite massimo previsto per il comporto nell'ambito del rapporto di lavoro (periodo durante il quale il lavoratore assente dal lavoro ha diritto alla conservazione del posto). Nulla è invece innovato, come sopra già evidenziato, per quanto attiene alla tutela previdenziale,

compresi i limiti temporalmente posti dal legislatore per le diverse categorie di lavoratori (lavoratori a tempo indeterminato, a tempo determinato, operai agricoli a tempo determinato, lavoratori dello spettacolo, lavoratori marittimi, etc.).

Certificazione sanitaria

Ai fini del riconoscimento della tutela di cui al comma 1, il lavoratore deve produrre il certificato di malattia attestante il periodo di quarantena nel quale il medico curante dovrà indicare gli estremi del provvedimento emesso dall'operatore di sanità pubblica (comma 3 dell'articolo 26).

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di tutela della malattia, il certificato deve essere redatto sin dal primo giorno di malattia in modalità telematica. Nei casi residuali di certificato emesso in modalità cartacea, lo stesso dovrà essere trasmesso all'Inps nel termine dei due giorni previsti dalla normativa di riferimento.

Per tale motivo, qualora al momento del rilascio del certificato, il medico non disponga delle informazioni relative al provvedimento, queste verranno acquisite direttamente dal lavoratore interessato presso l'operatore di sanità pubblica e comunicate successivamente all'Inps, mediante i consueti canali di comunicazione (posta ordinaria o PEC). Il lavoratore, in tal modo, comunicherà gli estremi del provvedimento (numero di protocollo, dati della Struttura di sanità pubblica che ha emesso il provvedimento, data di redazione e periodo di sorveglianza prescritto) e il PUC del certificato al quale si riferiscono, allegando, ove possibile, il provvedimento medesimo.

In attesa dell'integrazione da parte del lavoratore, il certificato pervenuto all'Istituto verrà considerato sospeso, mediante apposizione del codice di anomalia generica (anomalia A), come precisato nell'allegato al presente messaggio specificatamente riferito alla procedura "CDM".

Naturalmente, in tutti i casi in cui l'anomalia sia da considerarsi sanata, sulla base delle indicazioni fornite con il citato allegato, dovrà essere inserito in procedura "CDM" l'apposito codice per poter proseguire con le attività finalizzate al riconoscimento della prestazione di malattia.

Per la specifica categoria di lavoratori marit-

timi, le relative istruzioni tecniche saranno fornite mediante il manuale tecnico presente nella procedura "Gestione malattia marittimi".

3. Tutela per i lavoratori con patologie di particolare gravità (art. 26, comma 2)

Il comma 2 dell'articolo 26 dispone che per i lavoratori dei settori privato e pubblico in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992) o in possesso del riconoscimento di disabilità (art. 3, comma 1, della legge n. 104 del 1992), l'intero periodo di assenza dal servizio debitamente certificato, fino al termine del 31 luglio 2020, è equiparato a degenza ospedaliera.

In caso di disabilità di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 104 del 1992, la tutela in argomento è prevista esclusivamente in presenza di immunodepressione, esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita. In assenza del verbale di riconoscimento della disabilità, la condizione di rischio, come precisato dal legislatore in sede di conversione, con modifiche, della norma in commento, può essere attestata dagli organi medico legali presso le Autorità sanitarie locali territorialmente competenti.

Per entrambe le ipotesi, il lavoratore deve farsi rilasciare la certificazione di malattia dal proprio medico curante nelle consuete modalità, garantendo, in tal modo, l'avvio del procedimento per il riconoscimento della prestazione equiparata alla degenza ospedaliera.

Si ricorda che in caso di degenza ospedaliera è prevista una decurtazione ai 2/5 della normale indennità qualora non vi siano familiari a carico e che il termine massimo previsto per la trasmissione della certificazione eventualmente prodotta in modalità cartacea è pari all'anno di prescrizione della prestazione.

Certificazione sanitaria

Il medico curante è tenuto a precisare, nelle note di diagnosi, l'indicazione dettagliata della situazione clinica del suo paziente, tale da far emergere chiaramente la situazione di rischio in soggetto con anamnesi personale critica, riportando altresì, come precisato testualmente al comma 2, i riferimenti del verbale di ricono-

scimento dello stato di handicap ovvero della certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali delle Autorità sanitarie locali.

Gli Uffici medico legali dell'Inps territorialmente competenti verificano, come di prassi, la certificazione prodotta per i lavoratori aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia, acquisendo, ove se ne ravvisi l'opportunità, ulteriore documentazione dal lavoratore ai fini della definizione della pratica.

Anche in tali casi, in attesa dell'integrazione documentale, il certificato pervenuto all'Istituto verrà considerato sospeso in attesa di regolarizzazione, mediante apposizione del codice di anomalia generica (anomalia A), come precisato nell'allegato al presente messaggio specificatamente riferito alla procedura "CDM".

Naturalmente, in tutti i casi in cui l'anomalia sia da considerarsi sanata, sulla base delle indicazioni fornite con il citato allegato, dovrà essere inserito in procedura "CDM" l'apposito codice per poter proseguire con le attività finalizzate al riconoscimento della prestazione di malattia.

Per la specifica categoria di lavoratori marittimi, le relative istruzioni tecniche saranno fornite mediante il manuale tecnico presente nella procedura "Gestione malattia marittimi".

4. Malattia per COVID19 (art. 26, comma 6)

Il comma 6 dell'articolo 26 stabilisce che in caso di malattia conclamata da COVID-19 il lavoratore deve farsi rilasciare il certificato di malattia dal proprio medico curante senza necessità di alcun provvedimento da parte dell'operatore di sanità pubblica.

Tale fattispecie rientra nella consueta gestione della malattia comune e viene riconosciuta, ovviamente, anche ai lavoratori iscritti alla Gestione separata, sulla base della specifica normativa di riferimento.

5. Periodo transitorio

Per tutelare i lavoratori nel periodo precedente all'entrata in vigore del decreto-legge n. 18 del 2020 (17 marzo 2020), il comma 4 dell'articolo 26 stabilisce, in deroga a quanto previsto al comma 3, che vengono considerati validi, per il riconoscimento dell'indennità di cui al

comma 1, i certificati medici prodotti anche in assenza del prescritto provvedimento dell'operatore di sanità pubblica.

Uguualmente, sono da considerarsi accoglibili, sempre fino alla suddetta data di entrata in vigore del decreto, i provvedimenti emessi dall'operatore di sanità pubblica presentati dai lavoratori anche in assenza dei certificati di malattia redatti dai medici curanti.

In allegato, come sopra indicato, vengono fornite istruzioni di dettaglio per la gestione delle certificazioni prodotte e la regolarizzazione degli eventi dichiarati, ai fini del riconoscimento delle tutele in argomento.

Al riguardo, si evidenzia che sono in corso implementazioni informatiche nella procedura "CDM", indicate nel citato allegato, al fine di consentire una parziale automatizzazione del processo, delle quali si darà opportuna descrizione in fase di rilascio delle medesime.

Si ribadisce che per la specifica categoria di lavoratori marittimi, ferma restando la trattazione amministrativa degli eventi sulla base delle medesime istruzioni valide per la generalità degli assicurati, le relative istruzioni tecniche saranno fornite mediante coerente implementazione del manuale tecnico rinvenibile nella specifica sezione della procedura "Gestione malattia marittimi".

Per la tutela di cui al comma 2 dell'articolo, stante l'equiparazione del periodo a degenza ospedaliera, è considerato valido, come sopra già specificato, il certificato pervenuto entro l'anno di prescrizione.

**Il Direttore generale
Gabriella Di Michele**

Roma, 24 giugno 2020



Centro Diagnostico
Venezia
Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio

Specialista in Chirurgia
Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
- Direttore Programma Chirurgia Robotica e Formazione
*Istituto Candiolo FPO IRCCS
Torino*

Dr. Emilio Rapetti

Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr.ssa Caterina Cellerino

Senologia

Specialista in Radiodiagnostica

Dr.ssa Anna Maria Costante

Specialista in Cardiologia

Dr.ssa Francesca Riboni

Specialista in Ginecologia e
Ostetricia

Dr. Ezio Capuzzo

Specialista in Ginecologia e
Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Centro Diagnostico Venezia Trentasette

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255

info@centrodiagnosticovenezia37.it · www.centrodiagnosticovenezia37.it

Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo



Obiettivo Formativo Nazionale: 33 -Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema

**Corso Fad/ECM
in modalità on-line**



**Evento ECM
N. 2603 - 298807**

“Antimicrobico-Resistenza (AMR): l’approccio One Health”

15,6 CREDITI ECM

**Inizio 10 LUGLIO 2020
Scadenza 10 LUGLIO 2021**

Il corso di formazione One Health ha lo scopo di mettere in comune le conoscenze e le competenze di base di medici, veterinari e farmacisti in relazione al tema dell’antimicrobico-resistenza (AMR), che troppo spesso, ancora oggi, non è pienamente conosciuto dal personale sanitario.

Nella maggioranza dei casi, non c’è consapevolezza reciproca delle criticità e delle azioni migliorative messe in atto nei due settori (medico e veterinario), pur essendo l’AMR una problematica pienamente condivisa da animali e uomo. Proprio per questo il corso evidenzia la necessità di un approccio One Health e mette in luce la rilevanza del problema, promuovendo l’integrazione interprofessionale.

L’evento, che assegna 15,6 crediti ECM, è gratuito.

Rimarrà attivo, salvo diverse disposizioni, fino al 10 luglio 2021 in modalità online.

IL CORSO IN MODALITA’ ON LINE

E’ possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita che dà diritto a **15,6 crediti ECM** validi per il 2020 e il 2021 nella modalità online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini (www.fnomceo.it) oppure tramite il sito dell’Ordine (www.ordinemedici.al.it).

Chi ha già frequentato i precedenti corsi FAD, può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi al Corso.

Soltanto per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione (www.fnomceo.it), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.

Chi si è registrato **per l’anno in corso** tramite l’accreditamento sul sito FNOMCeO può accedere ai corsi; chi si fosse registrato direttamente sulla piattaforma FadinMed dovrà invece farsi accreditare nel sito della Federazione.

Attenzione: per l’accredito FNOMCeO è necessario passare dal sito della Federazione per il controllo ogni anno.

E’ possibile anche collegarsi tramite il sito dell’Ordine “www.ordinemedici.al.it”, **clickando sul logo “ONE HEALTH”, a sinistra della home page.** Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le password per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma (www.fadinmed.it).

Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su **“vai ai corsi”** o direttamente su **“ONE HEALTH”**, per svolgere le proprie attività formative.

Il sistema è basato su sessioni di lavoro: qualora si rimanga inattivi per più di 20 minuti la sessione scade e si deve quindi effettuare nuovamente l’accesso con ID e PIN.

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI. L’attestazione dei crediti, una volta superato il corso, è disponibile nella “Situazione crediti” in alto a destra, appena entrati sulla piattaforma.

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.

PER LA FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) NON È PIÙ POSSIBILE EFFETTUARE UN NUMERO “ILLIMITATO” DI TENTATIVI DEL TEST DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO; È STATO INFATTI STABILITO UN LIMITE MASSIMO DI RIPETIZIONI DEL TEST DI VERIFICA DI 5 POSSIBILITÀ.

LA PROCEDURA SI CONCLUDERÀ, SALVO EVENTUALI PROROGHE, ENTRO IL 10 LUGLIO 2021

Corsi FAD/ECM FNOMCeO e ZADIG

CORSI ATTIVI E GRATUITI

Pubblichiamo la situazione dei Corsi FAD/ECM della Federazione e della Società ZADIG con le relative scadenze (INVITIAMO I COLLEGHI A VERIFICARE PERIODICAMENTE LE VARIE INFORMAZIONI IN QUANTO LE NOTIZIE PUBBLICATE DALLA FNOMCeO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI)

	- ANTIMICROBICO-RESISTENZA (AMR): L'APPROCCIO ONE HEALTH on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	15,6 crediti ECM	Valido dal 10 luglio 2020 al 10 luglio 2021 Evento n. 298807
	- PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO on-line <i>per odontoiatri</i>	10,4 crediti ECM	Valido dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 295559
	- COVID-19: GUIDA PRATICA PER OPERATORI SANITARI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	10,4 crediti ECM	Valido dal 22 aprile 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 295756
	- L'USO DEI FARMACI NELLA COVID-19 on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	3,9 crediti ECM	Valido dal 10 maggio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 296393
	- LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE PARODONTALI E PERI-IMPLANTARI on-line <i>per odontoiatri</i>	8 crediti ECM	Valido dal 22 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 290058
	- NUOVO CORONAVIRUS: TUTTE LE INFORMAZIONI INDISPENSABILI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	7,8 crediti ECM	Valido dal 22 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 291092
	- LA CERTIFICAZIONE MEDICA: ISTRUZIONI PER L'USO on-line Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 16 novembre 2019	8 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 15 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 287068
	- LA SALUTE DI GENERE on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	8 crediti ECM	II RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286873
	- LA LETTURA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO on-line Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 18 ottobre 2016	5 crediti ECM	IV RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286815
	- SALUTE E MIGRAZIONE: CURARE E PRENDERSI CURA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	12 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286673
	- ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP: UN APPROCCIO BASATO SULLE COMPETENZE on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	13 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286627
	- IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	12 crediti ECM	III RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286831
	- NASCERE IN SICUREZZA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	14 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286886
	- LA VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	10,4 crediti ECM	Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286590
	- VACCINAZIONI 2020: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE on-line Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 17 ottobre 2017	15,6 crediti ECM	Valido dal 15 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 287029

ATTESTATO CORSO FAD ONLINE

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione sia della FNOMCeO che della Società ZADIG occorre collegarsi a www.fadinmed.it, inserire ID e PIN e cliccare sul Corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.

Contribuzione percentuale sui redditi professionali 2019 non soggetti ad altra copertura previdenziale obbligatoria



Graziella Reposi

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 2020

La dichiarazione dei redditi libero professionali sarà presente nell'Area Riservata dell'ENPAM verso la fine di luglio e non sarà spedita a mezzo posta agli iscritti non registrati nell'area riservata.

GLI ALTRI ISCRITTI TROVERANNO IL MODULO G (GENERICO) NEL SITO DELL'ENPAM. E' POSSIBILE QUINDI STAMPARE IL MODULO G ANCHE SE NON PERSONALIZZATO DAL SITO ENPAM). E' CONSIGLIABILE QUINDI ISCRIVERSI PER TEMPO NELL'AREA RISERVATA.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO INDICIZZATO

– Contributi dovuti sui redditi professionali prodotti nell'anno 2019:

- 18,50% del reddito professionale netto, con esclusione delle voci connesse ad altra forma di previdenza obbligatoria, fino all'importo di € 102.543,00;
- 1% sul reddito eccedente tale limite, di cui solo lo 0,50% pensionabile.
- Aliquota ridotta 9,25% fino ad € 102.543,00 per gli iscritti che contribuiscono – in base ad un rapporto stabile e continuativo – anche ad altre forme di previdenza obbligatoria, compresi i Fondi Speciali E.N.P.A.M.
- Aliquota ridotta 2% per i redditi intramoenia e per i redditi dei partecipanti ai corsi di medicina generale fino ad € 102.543,00
- 9,25% per gli iscritti pensionati del Fondo Generale ENPAM che hanno chiesto di essere ammessi al versamento in misura ridotta fino ad € 102.543,00.
- 1% sul reddito eccedente tale limite, di cui solo lo 0,50% pensionabile.

• **TUTTI I MEDICI CHE ESERCITANO LA LIBERA PROFESSIONE DEVONO VERIFICARE CHE IL PROPRIO REDDITO PROFESSIONALE NETTO DELL'ANNO 2019 NON SUPERI € 4.457,73 (FINO A 40 ANNI DI ETÀ O CON CONTRIBUTO MINIMO ENPAM QUOTA A RIDOTTO) O € 8.232,59 PER CHI HA PAGATO LA QUOTA A INTERA (CON ETÀ DA 40 ANNI FINO AL PENSIONAMENTO ENPAM) ONDE ACCERTARE L'ASSOGGETTABILITÀ OBBLIGATORIA AL CONTRIBUTO PERCENTUALE SUL REDDITO LIBERO PROFESSIONALE.**

- E' assoggettato a contribuzione proporzionale il reddito derivante dall'esercizio, anche in forma associata, della professione medica e odontoiatrica, non coperto da altra previdenza obbligatoria.
- Sono inoltre soggetti a contribuzione proporzionale i compensi – anche se equiparati ai fini fiscali ai redditi di lavoro dipendente – che derivano dallo svolgimento di attività attribuite all'iscritto in ragione della sua particolare competenza professionale. L'indennità di maternità non va dichiarata.
- I pensionati del Fondo Generale, se percepiscono compensi libero professionali, sono tenuti a versare il contributo nella misura del 50% della contribuzione ordinaria vigente (9,25% per il 2019) salva espressa opzione per la contribuzione intera. L'aliquota dell'1% rimane invariata.
- L'aliquota ridotta del 9,25% si applica dal compimento dei 68 anni (età pensionabile per l'anno 2019 presso il Fondo di Previdenza Generale). Pertanto, a un iscritto che abbia compiuto, ad esempio, 68 anni di età il 1° giugno 2019 (e desidera continuare ad avvalersi della contribuzione in misura ridotta, in quanto già titolare della scelta in presenza dei previsti requisiti), verrà applicata la nuova aliquota del 9,25% a decorrere dal mese di luglio 2020. Per il precedente periodo dell'anno, invece, gli sarà applicata la contribuzione al 2%, scorporato il minimo assoggettato (derivante dalla contribuzione versata alla Quota A, fino al compimento dell'età pensionabile). La scelta dell'aliquota va fatta sul Modello D barrando la casella corrispondente (18,50% oppure 9,25%). In mancanza di una chiara espressione di volontà di contribuzione in forma intera, ai pensionati viene automaticamente applicata l'aliquota ridotta.

ENPAM 18,50%, 9,25%, 2%

CONTRIBUENTI OBBLIGATI

– LIBERI PROFESSIONISTI E DIRETTORI STRUTTURE PRIVATE

I professionisti con partita IVA devono dichiarare alla Quota B i redditi netti di lavoro autonomo prodotti nell'esercizio professionale anche se svolta in forma associata. Altrettanto dicasi per i Direttori Sanitari di strutture private, (case di cura, case di riposo, ecc.).

– ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE E AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ

I medici e gli odontoiatri associati in partecipazione, qualora l'apporto sia costituito esclusivamente da prestazioni di lavoro, gli amministratori di società od enti con mansioni tipiche della professione.

– MEDICI CONVENZIONATI CON IL SSN (medici di base, pediatri di libera scelta, addetti alla continuità assistenziale, all'emergenza territoriale ed alla medicina dei servizi, specialisti ambulatoriali, specialisti esterni):

I redditi percepiti per lo svolgimento di attività in convenzione con il SSN sono già soggetti a contribuzione previdenziale presso i Fondi Speciali ENPAM e non devono, pertanto, essere dichiarati alla Quota B del Fondo Generale.

I professionisti convenzionati devono, invece, dichiarare eventuali redditi derivanti dalla libera professione. Qualora non sia possibile imputare le singole spese alle varie tipologie di reddito prodotto (da convenzione e da libera professione) la quota di spese da portare in deduzione può essere determinata in proporzione all'incidenza sul reddito professionale totale delle due diverse categorie reddituali.

– DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI

I redditi percepiti per lo svolgimento di attività di lavoro dipendente sono soggetti a prelievo contributivo presso l'INPDAP o l'INPS e non devono, pertanto, essere dichiarati alla Quota B.

I LAVORATORI DIPENDENTI POSSONO SVOLGERE ANCHE ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRA MOENIA O IN REGIME DI EXTRA MOENIA. CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DIPENDENTI PUBBLICI, PERALTRO, IL CCNL DI CATEGORIA QUALIFICA TALI ENTRATE COME "LIBERO PROFESSIONALI":

- L'ATTIVITÀ A PAGAMENTO SVOLTA IN STRUTTURE DI ALTRA AZIENDA DEL SSN O IN ALTRE STRUTTURE NON ACCREDITATE PREVIA CONVENZIONE CON LE STESSE;
- L'ATTIVITÀ A PAGAMENTO SVOLTA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA ANCHE AL FINE DI CONSENTIRE LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA;
- L'ATTIVITÀ RICHIESTA DALL'AZIENDA IN VIA ECCEZIONALE E TEMPORANEA, AD INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE O AL FINE DI RIDURRE LE LISTE DI ATTESA O DI ACQUISIRE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE SPECIE IN CARENZA DI ORGANICO;
- I SERVIZI DI GUARDIA MEDICA NOTTURNA ECCEDENTI GLI OBIETTIVI PRESTAZIONALI DELL'AZIENDA;
- L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA RICHIESTA DA SOGGETTI TERZI ALL'AZIENDA PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI INERENTI I FINI ISTITUZIONALI.

(VEDASI PIÙ AVANTI UN CHIARIMENTO DELL'INPS AL RIGUARDO).

ATTENZIONE !

Contributi dovuti per la libera professione intra moenia, intra moenia allargata, prestazioni aggiuntive, ecc. da parte dei dipendenti ospedalieri

I medici ospedalieri quando svolgono attività intramuraria o prestazioni occasionali per l'Azienda (gettoni, consulenze, ecc.) devono pagare all'ENPAM su tali proventi libero professionali (**non assoggettati da parte dell'Azienda ad altra contribuzione previdenziale**) il contributo percentuale del 18,50% o, su loro richiesta da presentare all'ENPAM, del 2%.

COME VERIFICARE SE ESISTE TALE OBBLIGO CONTRIBUTIVO

Controllare la cifra indicata nel **modello CU – dati fiscali – punto 4**.

Se la somma riportata è minore della somma indicata a lato (già coperta dalla contribuzione obbligatoria ENPAM fissa **QUOTA A**), non è dovuto alcun contributo.

REDDITO GIÀ ASSOGGETTATO ALLA QUOTA A) PER GLI ISCRITTI INFRAQUARANTENNI O CON QUOTA A) "RIDOTTA": € 4.457,73

REDDITO GIÀ ASSOGGETTATO ALLA QUOTA A) PER GLI ISCRITTI ULTRAQUARANTENNI: € 8.232,59

Qualora il reddito di cui al punto 4 fosse superiore a tali cifre occorrerà presentare entro il 31 luglio all'ENPAM la dichiarazione di responsabilità con la quale vengono autocertificate le somme percepite, compilando inoltre – per coloro che non volessero pagare il 18,50% – la richiesta di contribuzione ridotta al 2%. Quest'ultima percentuale solo per i redditi intramoenia degli ospedalieri.

I professori universitari che, unitamente ai redditi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale, percepiscono compensi per attività di ricerca o consulenza svolta sulla base di convenzioni stipulate dall'Università con soggetti terzi, devono dichiarare i relativi compensi alla Quota B (tali somme sono indicate al punto 4 - dati fiscali del CU).

– COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI E A PROGETTO

I medici chirurghi e gli odontoiatri titolari di contratti "co.co.co." o "a progetto" per lo svolgimento di attività attribuita in virtù della particolare competenza professionale, devono dichiarare i relativi redditi alla Quota B (punto 1 - dati fiscali del CU rilasciato dal datore di lavoro).

IN TALI CASI, NON TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'OBBLIGO CONTRIBUTIVO A FAVORE DELLA GESTIONE SEPARATA INPS (ART. 2, COMMA 26 LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335); QUINDI NESSUNA TRATTENUTA PREVIDENZIALE DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO PER L'INPS.

– PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE

Le borse di studio percepite dai partecipanti ai corsi di formazione in medicina generale, poichè attribuite in ragione della particolare competenza professionale, sono imponibili presso la Quota B (punto 1 - dati fiscali del CU rilasciato

dal sostituto d'imposta). Ricordo che, a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera ENPAM n. 12/2010, tali soggetti, per la durata del corso di formazione, possono chiedere di essere ammessi alla contribuzione ridotta del 2%. **LA BORSA VA DICHIARATA PER INTERO.**

– TITOLARI DI ALTRE BORSE DI STUDIO

I titolari di borse di studio attribuite per le particolari conoscenze professionali (ad esempio attività di ricerca in campo farmaceutico) devono dichiarare alla Quota B le somme percepite a tale titolo (punto 1 della parte "B" del CU rilasciato dal sostituto d'imposta).

– LAVORATORI AUTONOMI OCCASIONALI

I professionisti sprovvisti di partita IVA che svolgono attività di lavoro autonomo occasionale attribuita per la particolare competenza professionale (ad esempio, partecipazione a convegni / congressi, consulenze tecniche d'ufficio, attività di ricerca in campo sanitario, componenti di commissioni di verifica per conto dell'INPS) devono dichiarare alla Quota B i relativi compensi al netto delle spese sostenute.

SPECIALIZZANDI

I MEDICI SPECIALIZZANDI, IN BASE AL D.LGS 368/1999 SONO INQUADRATI PREVIDENZIALMENTE NELLA GESTIONE SEPARATA INPS E PERTANTO PER I RELATIVI COMPENSI NON PAGANO CONTRIBUZIONE ALL'ENPAM - QUOTA B.

**CIRCOLARE
INPS**

**Medici dipendenti del SSN iscritti alla ex Gestione INPDAP
Contribuzione previdenziale sui compensi percepiti per attività libero
professionale intramoenia e altre particolari tipologie di attività**

L'INPS, in accordo con la ex Gestione INPDAP e l'ENPAM in data 20.04.2012, ha emanato la circolare N. 57 in materia di contribuzione previdenziale riferita agli emolumenti corrisposti per l'attività libero professionale e altre tipologie di attività del personale dirigenziale medico con iscrizione alla ex gestione INPDAP, nonché al Fondo di Previdenza Generale gestito dall'ENPAM.

ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE

Nell'ambito della libera professione di cui all'art. 55 e ss. del CCNL 8 giugno 2000, ai sensi delle vigenti disposizioni, sono espressamente qualificate "attività libero professionale intramuraria":

- l'attività a pagamento svolta in strutture di altra Azienda del SSN o in altre strutture non accreditate previa convenzione con le stesse;
- l'attività a pagamento svolta all'interno della struttura anche al fine di consentire la riduzione dei tempi di attesa;
- l'attività richiesta dall'Azienda in via eccezionale e temporanea al fine di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive specie in carenza di organico;
- i servizi di guardia medica notturna eccedenti gli obiettivi prestazionali dell'Azienda (art. 14, comma 6, del C.C.N.L. 03.11.2005);
- l'attività di consulenza richiesta da soggetti terzi all'Azienda per lo svolgimento di compiti inerenti i fini istituzionali.

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 (T.U.I.R.), gli emolumenti derivanti da tali attività rientrano nella categoria dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente.

Le Aziende Sanitarie, all'atto della compilazione della parte "B" del CU, hanno l'obbligo di differenziare tali proventi inserendoli al punto 2, mentre i compensi corrisposti per lo svolgimento dell'attività istituzionale vengono indicati al punto 1.

Conseguentemente per quanto riguarda i profili contributivi l'INPS precisa quanto segue:

- **CONTRIBUZIONE E.N.P.A.M.:** in base alle vigenti disposizioni regolamentari E.N.P.A.M., i redditi percepiti per lo svolgimento delle attività libero professionali di cui sopra sono soggetti a contribuzione presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale (DI CONSEGUENZA il medico in possesso di tali redditi deve presentare obbligatoriamente all'ENPAM la denuncia degli stessi).
- **CONTRIBUZIONE I.N.P.S. – ex GESTIONE I.N.P.D.A.P.:** essendo tali redditi assimilati solo fiscalmente ai redditi di lavoro dipendente, per gli stessi non deve essere effettuato alcun versamento contributivo all'INPS – ex gestione INPDAP.

ATTIVITA' EX ART. 60 CCNL 8 GIUGNO 2000

L'art. 60 del CCNL della dirigenza medica e veterinaria del SSN prevede le attività non rientranti nella libera professione intramuraria, quali:

- la partecipazione ai corsi di formazione, diplomi universitari e scuole di specializzazione e diploma, in qualità di docente;
- collaborazioni a riviste e periodici scientifici e professionali;
- partecipazioni a commissioni di concorso o altre commissioni presso Enti e Ministeri;

- relazioni a convegni e pubblicazione dei relativi interventi;
- partecipazione ai comitati scientifici;
- partecipazioni ad organismi istituzionali della propria categoria professionale o sindacale non in veste di dirigenti sindacali;
- attività professionale sanitaria, resa a titolo gratuito o con rimborso delle spese sostenute, a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, organizzazioni e associazioni di volontariato o altre organizzazioni senza fine di lucro, previa comunicazione all'azienda della dichiarazione da parte dell'organizzazione interessata della totale gratuità delle prestazioni.

Dopo l'esposizione delle varie disposizioni al riguardo, l'INPS comunica che il regime contributivo previdenziale dei proventi derivanti da attività non rientranti nella libera professione intramuraria è il seguente:

- nel caso di incarichi legati all'attività istituzionale e in tutte le ipotesi di incarichi per fini non istituzionali in cui sia una Amministrazione dello Stato a farsi carico dei relativi compensi, le remunerazioni corrisposte a seguito delle prestazioni svolte devono essere considerate quali retribuzione ordinaria (punto 1 Mod. CU) e, conseguentemente, soggette a contribuzione INPS, ex Gestione INPDAP, ai fini pensionistici;
- nel caso di incarichi per fini non istituzionali, i relativi compensi/indennità inquadrati, secondo i criteri esposti, come redditi "assimilati ai redditi di lavoro dipendente" alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 50 del T.U.I.R., vanno indicati al punto 2 (ora 4 n.d.r.) del CU e quindi soggetti a contribuzione E.N.P.A.M.

ENPAM 18,50%, 9,25%, 2%

REDDITI NON ASSOGGETTATI, AD OGGI, ALLA QUOTA B FONDO GENERALE

- assegni di ricerca, borse di studio per dottorati di ricerca e compensi percepiti per la partecipazione ai corsi di specializzazione (questi ultimi al momento assoggettati alla Gestione Separata INPS);
- redditi percepiti per lo svolgimento di attività in convenzione con il S.S.N. (già soggetti ai FONDI SPECIALI ENPAM);
- redditi percepiti per lo svolgimento di attività di lavoro dipendente (soggetti all'INPS).

I MEDICI CHE NON ESERCITANO LA LIBERA PROFESSIONE NON SONO TENUTI AL CONTRIBUTO E PERTANTO NON DEVONO EFFETTUARE ALCUN ADEMPIMENTO. DOVRANNO PERÒ VERIFICARE LA LORO POSIZIONE NEGLI ANNI FUTURI IN CASO DI MUTAMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE.

INVIO MODELLI

Non è ancora chiaro se gli uffici ENPAM invieranno agli iscritti non registrati al sito, sia attivi, sia pensionati, i moduli per la denuncia all'ENPAM del reddito libero-professionale dell'anno 2019.

NON APPENA AVRÒ NOTIZIE PRECISE PROVVEDERÒ A PUBBLICARLE SUL SITO.

iscritto con contribuzione intera (18,50%)

MODELLO D/CO

iscritto con contribuzione ridotta (redditi intramoenia e partecipanti corso formazione medicina generale 2%)

MODELLO D/CR

iscritto pensionato del Fondo Generale ENPAM con contribuzione ridotta (9,25%)

MODELLO D/P

iscritto che, pur avendo diritto al contributo ridotto, ha scelto l'opzione irrevocabile della contribuzione intera (18,50%)

MODELLO I/R

- Chi non riceve i moduli dall'Ente può rivolgersi all'Ordine oppure scaricare dal sito ENPAM: www.enpam.it, il modello G (generico)

VERIFICA DELL'ESISTENZA DI REDDITI ASSOGGETTABILI AL CONTRIBUTO PERCENTUALE

Dal Modello Unico 2020 (dichiarazione fiscale) rilevare l'entità del proprio reddito professionale soggetto a contribuzione ENPAM relativo all'anno 2019 al netto delle spese.

Non si dovrà tener conto a tal fine degli emolumenti corrisposti dal SSN per il convenzionamento di medicina generale, pediatria di base, continuità assistenziale, 118, ecc. già assoggettati al contributo ENPAM.

In presenza dei suddetti redditi, oltre a quelli della libera professione, si dovrà calcolare una quota proporzionale delle spese totali indicate nel Mod. Unico, detraibile dal reddito libero professionale, per ottenere l'importo netto da assoggettare al contributo.

Dal Mod. CU punto 4 - dati fiscali (o da altro modello) per i medici ad attività intramoenia rilevare il reddito libero professionale.

Il contributo proporzionale del 18,50% (o del 9,25% e del 2% in caso di ammissione al beneficio del versamento con aliquota ridotta), **sarà calcolato dall'ENPAM su tutti i redditi professionali derivanti dall'esercizio della professione medica ed odontoiatrica detraendo dal reddito dichiarato nel modello D il reddito virtuale calcolato sulla base del contributo minimo annuo Quota A comunque dovuto da tutti gli iscritti all'ENPAM al di sotto dell'età pensionabile.**

MEDICI E ODONTOIATRI GIÀ PENSIONATI DEL FONDO GENERALE ENPAM

I pensionati del Fondo Generale, se titolari di reddito professionale, possono chiedere entro il 31 luglio 2020,

nell'apposito spazio previsto nel Modello D o con domanda in carta semplice, di essere ammessi al versamento del contributo nella misura intera del 18,50% o ridotta del 9,25% (art. 18 comma 11 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni con L. 111/2011).

SCELTA DELL'ALiquOTA CONTRIBUTIVA

POSIZIONE	QUANTO
Pensionati del Fondo Generale ENPAM	9,25% aliquota ridotta oppure 18,50% aliquota intera su TUTTO il reddito libero professionale netto.
Chi non aveva conseguito la pensione del Fondo Generale nel 2019 e percepisce solo altre pensioni (es: Inps, ex Inpdap, Fondi Speciali Enpam, complementare).	9,25% aliquota ridotta oppure 18,50% aliquota intera. L'eventuale aliquota ridotta già ottenuta del 2% diventerà automaticamente del 9,25%.
Ospedalieri titolari redditi intramoenia o partecipanti a corsi di formazione in medicina generale	2%

DOMANDA PER LA CONTRIBUZIONE RIDOTTA AL 9,25% PER COLORO CHE NE HANNO DIRITTO

MEDICI E ODONTOIATRI CHE POSSONO CHIEDERE IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO RIDOTTO DEL 9,25% AVENDO UN REDDITO PROFESSIONALE SUPERIORE A € 4.457,73 O A € 8.232,59.

- **I Medici libero professionisti, già assoggettati a contribuzione obbligatoria quali dipendenti o convenzionati o pensionati presso altri Enti previdenziali possono presentare domanda al fine di ottenere di pagare il contributo ridotto del 9,25%.**

Anche i partecipanti ai corsi di formazione in medicina generale ed i titolari di redditi intramoenia possono chiedere la contribuzione ridotta al 2%.

La domanda di contribuzione ridotta può essere presentata soltanto se, oltre ai requisiti previsti dalle norme, esiste anche un reddito professionale, al netto delle spese sostenute per produrlo e non già assoggettato ad altra ritenuta previdenziale obbligatoria, superiore a € 4.457,73 o a € 8.232,59. **IN CASO CONTRARIO NON È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA.** L'iscritto che perda i requisiti fissati per godere della contribuzione ridotta deve darne comunicazione all'E.N.P.A.M. (tramite il modello D o specifica dichiarazione di responsabilità) entro la scadenza fissata per l'anno successivo.

Hanno facoltà di presentare domanda di contributo ridotto per il versamento del contributo proporzionale nella misura ridotta del 9,25%:

a) gli iscritti che contribuiscono già ad altre forme di previdenza obbligatoria; dipendenti pubblici (ospedali, AASSLL, ecc.); privati (case di cura, ecc.); convenzionati (medici generici, medici titolari di continuità assistenziale, 118, specialisti ambulatoriali o specialisti esterni convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale);

b) gli iscritti non pensionati dell'ENPAM Fondo Generale che siano già titolari di un trattamento pensionistico obbligatorio (pensionati INPS, INPDAP, Fondi Speciali dell'ENPAM, ecc.).

I soggetti di cui ai punti a) e b), se non lo avessero già fatto, dovranno provvedere ad inviare all'ENPAM per raccomandata o in via telematica, tramite l'area riservata, entro il 30 settembre 2020 il Modello D 2019 **compilando la richiesta di contribuzione ridotta unitamente ad un documento o ad un'autocertificazione in carta libera attestante la loro condizione di dipendenti o pensionati di altri enti previdenziali con la data di inizio di tale stato, senza l'obbligo dell'autentica della firma. Nel certificato o nell'autocertificazione devono essere indicati: la data di inizio del rapporto, il tipo del rapporto di lavoro e, nel caso si tratti di pensionati di altri Enti ma non dell'ENPAM, l'Ente che eroga la pensione obbligatoria, nonché la data d'inizio di erogazione della pensione; NESSUNA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE ACCLUSA ALLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA CONTRIBUZIONE RIDOTTA DEL 9,25% DA PARTE DEGLI ISCRITTI CHE SONO TITOLARI DI UN RAPPORTO DI CONVENZIONE CON IL SSN, CON VERSAMENTO DELLA RELATIVA CONTRIBUZIONE PRESSO I FONDI SPECIALI DELL'E.N.P.A.M. (GENERICI, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, 118, AMBULATORIALI E SPECIALISTI ESTERNI). PER TALI ISCRITTI L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI CHE DANNO TITOLO ALLA CONTRIBUZIONE RIDOTTA VERRÀ EFFETTUATO D'UFFICIO DALLE COMPETENTI STRUTTURE DELL'ENPAM.**

- Chi aveva già provveduto negli scorsi anni a presentare domanda di contributo ridotto NON DEVE RIPETERE LA DOMANDA. L'ENPAM provvederà ad emettere a suo nome l'apposito modello Mod. D/CR per la denuncia del reddito.

Qualora la domanda di contribuzione ridotta venisse presentata oltre il termine del 30/09/2020 si intenderà riferita agli eventuali redditi professionali prodotti nell'anno 2020 da denunciare nel 2021.

L'iscritto decaduto dal diritto alla contribuzione ridotta può presentare una nuova domanda qualora torni in possesso dei requisiti.

QUANDO NON SI PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUZIONE RIDOTTA

Quando il sanitario, pur avendo diritto al contributo ridotto (perché è nella condizione di cui ai soprariportati punti a e b) non ha prodotto reddito professionale nell'anno 2019 oppure ha conseguito un reddito professionale netto inferiore a € 4.457,73 o € 8.232,59 **(a seconda**

dell'età e delle condizioni di pagamento del contributo minimo Quota A). Pertanto non potrà essere spedito all'ENPAM il modello D 2020 (dichiarazione redditi) in quanto nessuna domanda di contribuzione ridotta può essere presentata dai medici che nel 2019 hanno prodotto un reddito netto da libera professione inferiore a € 4.457,73 o € 8.232,59 avendo essi già pagato la contribuzione minima della Quota A dell'ENPAM corrispondente appunto a tale soglia di reddito.

OPZIONE DALLA CONTRIBUZIONE RIDOTTA ALL'ALIQOTA INTERA AL 18,50%

Coloro che sono stati ammessi a pagare il contributo ridotto e desiderano successivamente incrementare i contributi ai fini pensionistici possono optare per il versamento della contribuzione intera del 18,50%. **SOTTOLINEO IN PROPOSITO CHE, AL FINE DI EVITARE UNA ECCESSIVA DISCREZIONALITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELLA MISURA DEL CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO, È STATA STABILITA L'IRREVOCABILITÀ DI QUESTA SECONDA SCELTA EFFETTUATA.**

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DOVUTO DA PARTE DELL'ENPAM E PAGAMENTO

LE SUCCESSIVE OPERAZIONI DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO VERRANNO EFFETTUATE - SULLA BASE DEI DATI INDICATI DAGLI INTERESSATI NEI MODELLI D/2020 - A CURA DEGLI UFFICI DELL'ENPAM, CHE PROVVEDERANNO A COMUNICARE AGLI STESSI GLI IMPORTI DEI CONTRIBUTI DOVUTI, TRAMITE LA BANCA POPOLARE DI SONDRIO, CON APPOSITI BOLLETTINI MAV, DA PAGARE IN UN'UNICA SOLUZIONE ENTRO IL **31 OTTOBRE 2020**. UNITAMENTE AI MAV SARÀ INVIATO UN PROSPETTO ESPLICATIVO DEL CALCOLO EFFETTUATO PER DETERMINARE L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO.

IL MANCATO RICEVIMENTO DEL BOLLETTINO MAV NON ESONERA DALL'OBBLIGO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO. IN TAL CASO È NECESSARIO CONTATTARE LA BANCA POPOLARE DI SONDRIO AL SEGUENTE NUMERO VERDE: 800.24.84.64.

SE L'INTERESSATO È REGISTRATO AL SITO ENPAM È POSSIBILE STAMPARE UN DUPLICATO DEL MAV. CON IL DUPLICATO È POSSIBILE VERSARE TRAMITE QUALSIASI BANCA, MA NON ALLA POSTA.

PAGAMENTO TRAMITE ADDEBITO BANCARIO

È possibile chiedere che i contributi previdenziali vengano addebitati direttamente sul proprio c/c. La domanda si presenta dall'area riservata del sito www.enpam.it. È sufficiente compilare il modulo telematico di "Autorizzazione addebito diretto - Fondazione Enpam" segnalando il codice IBAN della propria banca. La domiciliazione bancaria fa risparmiare le spese postali, supera il rischio di dimenticare le scadenze e che la corrispondenza vada persa.

Per gli iscritti che hanno già presentato richiesta di addebito diretto entro marzo 2020:

- l'addebito diretto vale sia per i contributi di Quota A che di Quota B.

Per chi ha fatto domanda di addebito diretto da aprile in poi avrà le seguenti possibilità:

- la Quota A dovrà essere pagata con i bollettini Mav inviati dall'Enpam. L'addebito diretto decorrerà dal prossimo anno;
- per il pagamento della Quota B invece l'addebito diretto partirà da quest'anno ad ottobre.

Con la domiciliazione bancaria tutti i contributi possono essere pagati in unica soluzione (31.10) oppure in due (31.10, 31.12) o cinque rate (31.10, 31.12, 28.02, 30.04, 30.06.2021), le ultime 3 rate sono maggiorate del solo interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,5% annuo.

MEDICI CHE HANNO MODIFICATO L'ATTIVITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 2019

I medici che nel corso del 2019 hanno modificato la propria posizione lavorativa (per iscrizione ad altra previdenza obbligatoria e sempreché il reddito libero professionale sia eccedente il reddito minimo) hanno diritto all'eventuale richiesta di contribuzione ridotta (che avrà effetto dal mese successivo a quello della nuova condizione lavorativa che dà diritto alla riduzione).

In tal caso il reddito libero professionale e relativo contributo verranno calcolati dall'ENPAM in dodicesimi.

- Per i neo iscritti dal 2019 l'ENPAM calcolerà il limite di € 4.457,73 o € 8.232,59 in dodicesimi, cioè nella misura esatta rispondente al contributo minimo dovuto per il 2019.

DICHIARAZIONE ON LINE PER I MEDICI E GLI ODONTOIATRI REGISTRATI AL SITO www.enpam.it

- Il modello D può essere compilato on line nella propria area riservata su www.enpam.it. In caso di errore, è sufficiente ricompilare il modello on line: fa fede infatti l'ultima versione inviata. Se non si riceve una e-mail di conferma occorre ripetere la compilazione.

Nella dichiarazione online occorre arrotondare la parte decimale 65,50 e 65,51 diventano 66,00; 65,49 diventa 65,00.

Chi non potesse registrarsi nell'area riservata del sito può utilizzare il modello G (generico) reperibile sul sito e inviarlo per raccomandata (senza avviso di ricevimento) a ENPAM - Servizio Contributi ed Attività Ispettiva - CP 7216 - 00162 Roma (indirizzo da verificare).

- Nell'area riservata è possibile scaricare il Modello D.
- Ai fini delle detrazioni fiscali di cui alla dichiarazione 2021, relativa ai redditi dell'anno 2020, coloro che hanno smarrito la ricevuta del bollettino MAV per la quota B pagata per il 2020 potranno acquisire online nell'area riservata tale documento il prossimo anno.
- È possibile anche acquisire le certificazioni dei pagamenti effettuati a titolo di regime sanzionatorio per la quota B.

SANZIONI

L'attuale regime sanzionatorio prevede, in caso di ritardo nell'invio del Modello D, l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari a € 120,00. Per il ritardo nel pagamento dei contributi previdenziali dovuti è prevista:

- una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2021);
- qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo.

ENPAM 18,50%, 9,25%, 2%



SONO A DISPOSIZIONE PER LA CONSULENZA ALL'ISCRITTO O A PERSONA DI SUA FIDUCIA MUNITA DI DELEGA, PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI

Tipo di attività svolta	Ammontare del reddito libero professionale netto sul quale pagare	Adempimenti connessi alla contribuzione percentuale
Medico esclusivamente libero professionista, collaboratori coordinati e a progetto, titolari di altre borse di studio, lavoratori occasionali, al di sotto dell'età pensionabile ENPAM Fondo Generale	a) - fino a 40 anni o se a contributo minimo Quota A ridotto: inferiore a € 4.457,73 esente - da 40 anni: inferiore a € 8.232,59 esente	- non deve presentare la dichiarazione dei redditi Mod. D 2020
I partecipanti ai corsi di formazione in medicina generale, possono pagare il 2% o il 18,50%	b) - fino a 40 anni o se a contributo minimo Quota A ridotto: superiore a € 4.457,73 soggetto - da 40 anni: superiore a € 8.232,59 soggetto	- deve presentare la dichiarazione dei redditi Mod. D 2020 entro il 30 settembre 2020. Pagherà il relativo contributo al ricevimento del bollettino MAV entro il 31 ottobre 2020.
Medico dipendente (*) (•) o convenzionato titolare con il SSN, oppure titolare di trattamento pensionistico obbligatorio (ex I.N.P.D.A.P., I.N.P.S., Fondi Speciali E.N.P.A.M. ecc.) al di sotto dell'età pensionabile del Fondo Generale ENPAM	a) Come sopra	- non deve presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. D 2020), e non può presentare la domanda di contribuzione ridotta (Mod. CR)
(*) il reddito "intramoenia", intramoenia allargata, prestazioni aggiuntive, ecc. prodotto nel 2019, se supera € 4.457,73 o € 8.232,59, obbliga al versamento del contributo del 18,50%. Può essere, a scelta dell'interessato, ridotto al 2%. L'importo percepito è inserito nel mod. "CU" al rigo 4 o altro stampato; modello che al medico viene rilasciato dal datore di lavoro	b) Come sopra	- può presentare la domanda di contributo ridotto allegando documento o autocertificazione in carta libera attestante tale diritto e la decorrenza dello stesso e presentare la dichiarazione all'ENPAM Mod. D 2020. Pagherà il relativo contributo al ricevimento del bollettino MAV entro il 31 ottobre 2020 oppure - può scegliere il pagamento al 18,50%, presentare la dichiarazione Mod. D 2020. Pagherà il relativo contributo al ricevimento del bollettino MAV entro il 31 ottobre 2020
(•) anche il reddito "extra moenia" è assoggettato alla contribuzione: lo stesso potrà essere rilevato dal Mod. Unico 2020 ed è assoggettato al 18,50% o al 9,25%	c) Non ha reddito libero professionale	- non deve presentare la dichiarazione dei redditi Mod. D 2020 e non può presentare la domanda di contribuzione ridotta
Medico già pensionato dell'E.N.P.A.M. del Fondo Generale, esercente la libera professione	d) L'intero importo qualunque sia il suo ammontare	- deve presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. D 2020) scegliendo l'aliquota contributiva: 9,25% o 18,50%

Il reddito libero professionale deve essere considerato con esclusione delle voci inerenti e comunque connesse a rapporti già soggetti ad altra forma di previdenza obbligatoria (vedi Fondi Speciali ENPAM, INPDAP, INPS, ecc.) ed al netto della quota proporzionale delle spese sostenute per produrlo. Le somme versate all'ENPAM per il contributo percentuale sono interamente detraibili ai fini fiscali dall'imponibile IRPEF ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. e) del TUIR (DPR 917/1986).

ENPAM 18,50%, 9,25%, 2%

L'ENPAM in pillole

Il medico pensionato che svolge libera professione quanto pagherebbe alla GESTIONE SEPARATA INPS SE NON PAGASSE la Quota B dell'ENPAM?

Se non esistesse l'obbligo di pagamento alla Quota B dell'ENPAM sui redditi prodotti con attività libero professionale, dopo la pensione, il sanitario dovrebbe contribuire alla gestione separata dell'INPS il **24%**.

Per esempio su un reddito di 20.000 euro, all'ENPAM si verserebbero 1.750 euro, mentre all'INPS si pagherebbero 4.800 euro.

Come rettificare il reddito dichiarato alla Quota B

La rettifica del reddito libero professionale si fa dall'area riservata del sito. Se sono stati commessi errori nella compilazione del modello D 2020 (dichiarando per esempio un importo sbagliato perchè comprensivo del reddito prodotto con l'attività in convenzione con il SSN) occorre fare una nuova dichiarazione con il reddito corretto:

- entrare nell'area riservata;
- cliccare su Modello D (menu a destra);
- cliccare sul tasto "Modifica" se è il modello D online, oppure sul tasto "compila modello D" se è stato inviato il modello cartaceo.

Se è stata attivata la domiciliazione e, avendo dichiarato un reddito errato, si desidera bloccare l'addebito diretto, occorre rivolgersi alla propria banca. Nel caso il pagamento passasse comunque, entro otto settimane dall'addebito sul conto è possibile chiedere direttamente alla banca il rimborso delle somme prelevate. Chi non è ancora iscritto all'area riservata trova tutte le istruzioni sul sito ENPAM alla pagina: www.enpam.it/comefareper/iscrivere-allarea-riservata.

Contributo sul fatturato per le società del settore odontoiatrico

Il 30 settembre scade il termine per dichiarare il fatturato imponibile e pagare il contributo dello 0,5% per le società che operano nel settore odontoiatrico. Le società dovranno versare quindi lo 0,5% del fatturato imponibile riferito all'anno precedente a quello in cui si versa il contributo (per esempio, nel 2020 si dichiara il fatturato del 2019). Per fare la dichiarazione, il legale rappresentante deve compilare il modello DSO dall'area riservata alle società del settore odontoiatrico disponibile sul sito dell'ENPAM.

Integrazione al minimo della pensione

Va inviata entro 30 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi 2019 la domanda per confermare il diritto all'integrazione al minimo della pensione ENPAM per il 2020. Il modulo, che è stato spedito nei mesi scorsi ai pensionati potenzialmente interessati, deve essere compilato e restituito agli uffici ENPAM per posta, con copia del documento di identità, a questo indirizzo:

ENPAM, Servizio Trattamento giuridico e fiscale delle prestazioni, Piazza Vittorio Emanuele II n. 78, 00185 Roma,

oppure

via fax al numero 06.4829 4603

o per email a:

gestione-ruolopensioni@enpam.it.

Anche in questi ultimi casi è necessario allegare una copia del documento. Chi non avesse ricevuto il modulo può inviare un'autocertificazione con i redditi definitivi del 2019 e quelli presunti per il 2020, allegando sempre una copia del documento d'identità. I dati dichiarati nel modulo, oltre a garantire – in presenza di requisiti – la conservazione del trattamento anche per il 2020, consentiranno agli uffici di calcolare l'esatto importo dell'integrazione dovuta per il 2019. Il conguaglio positivo o le eventuali trattenute verranno fatte a partire dalla mensilità di dicembre.

Sanità integrativa e complementare ENPAM

Ricordo che i medici e gli odontoiatri possono sottoscrivere un piano sanitario presso **“SaluteMia”**. La copertura può essere **estesa al nucleo familiare**.

Per aderire **non sono previsti limiti di età** anche per coniugi e conviventi (more uxorio).

I contributi associativi possono essere **detratti dall'imposte al 19% fino a un importo massimo di 1.291,14 euro**.

REQUISITI

Possono aderire:

- **tutti gli iscritti ENPAM attivi e pensionati senza limiti di età (compresi coniugi e conviventi more uxorio);**
- **i familiari degli iscritti deceduti titolari di una pensione ENPAM senza limiti di età;**
- **i componenti del nucleo familiare dell'iscritto/a (i figli fiscalmente a carico fino al compimento del ventisettesimo anno; i figli maggiorenni fiscalmente a carico con invalidità permanente non inferiore a due terzi).**

Il piano sanitario può essere sottoscritto aderendo a **SaluteMia, Società di mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri**, costituita da parte del Fondo sanitario integrativo dei Medici e degli Odontoiatri il cui promotore è la Fondazione ENPAM. L'adesione a SaluteMia ha durata biennale.

Il piano sanitario è componibile secondo le proprie esigenze, scegliendo tra un piano base obbligatorio per tutti, e tre moduli integrativi.

Ogni componente del nucleo familiare può scegliere i piani di proprio interesse, senza dover sottoscrivere le stesse combinazioni per l'intera famiglia.

Piano sanitario base. Copre dai rischi che derivano

dai gravi eventi morbosi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi anche in età pediatrica.

Piano sanitario integrativo “Ricoveri”. Vengono rimborsate le spese mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital.

Piano sanitario integrativo “Specialistica”. Copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, accertamenti e terapie, visite specialistiche, analisi di laboratorio e fisioterapia.

Piano sanitario integrativo “Specialistica plus”. Oltre alle spese mediche per alcuni tipi di prestazioni di alta diagnostica integrata, prevede un pacchetto specifico per la maternità, con un rimborso per il latte artificiale che arriva fino a 1000 euro.

Piano sanitario integrativo “Odontoiatria”. Sono rimborsate le spese per l'igiene e la prevenzione, per le cure dentarie e le prestazioni odontoiatriche particolari.

E' possibile consultare il dettaglio delle **prestazioni** e dei **costi** che si trovano nel modulo di adesione su **www.salutemia.net**.

E' necessario **compilare il modulo** che si può scaricare direttamente dal sito di **SaluteMia** e inviarlo secondo uno dei modi indicati.

Per informazioni:

email: **info@salutemia.net**

tel. 06 21011 322/473/385/343/357

Se le linee sono occupate è possibile chiedere di essere richiamati inviando il proprio numero per email a: **adesioni@salutemia.net**.

Ammissione degli assistiti e dei figli di sanitari contribuenti nell'istituendo Collegio Universitario di Merito dell'ONAOSI

SCADENZA: 31 luglio 2020

Gli studenti universitari assistiti dall'ONAOSI ai sensi degli art. 6 e 7 dello Statuto, potranno accedere, in forma gratuita, nell'Anno Accademico 2020/2021 all'istituendo Collegio Universitario di Merito.

I posti residuali, non occupati dagli aventi diritto di cui all'articolo citato, saranno assegnati ai figli di sanitari contribuenti viventi dietro pagamento di una retta annua forfettaria modulata in base alla struttura prescelta e ai figli di sanitari con retta a carico di un Ente di Categoria.

La documentazione è scaricabile dal sito ONAOSI al seguente indirizzo: (<https://www.onaosi.it/bandi-e-modulistica/b-assistiti/1874/ammissione-nellistituendo-collegio-di-merito-aa-2020-2021>).

Risarcimento per tutti i medici deceduti per COVID-19



Un vantaggio nei concorsi pubblici ai familiari dei camici caduti o rimasti invalidi a causa del Covid-19. È l'ultima timida iniziativa messa sul piatto come 'indennizzo' per lo sforzo profuso dalla categoria in questi mesi. Il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti, chiede invece un risarcimento per tutti i camici bianchi morti, senza distinzioni.

PRECEDENZA NEI CONCORSI

L'emendamento che istituisce il beneficio è stato inserito nel testo approvato dal Senato per la conversione in legge del decreto "Rilancio" ed estende a medici, operatori sanitari, farmacisti impegnati nell'emergenza Covid-19 e colpiti da patologie invalidanti o morte, quanto previsto dalla legge 407/1998. Quest'ultima a sua volta prevede per il coniuge e i figli superstiti, di poter godere del diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto a ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli.

OLIVETI: RISARCIMENTO PER TUTTI

Poca cosa rispetto a fronte del sacrificio dei camici bianchi, finora ripagati con un buona dose della retorica dei "medici eroi", e con un risarcimento dell'Inail, attraverso l'equiparazione retroattiva del Covid-19 a infortunio sul lavoro. Un beneficio non per tutti, riconosciuto solamente ai medici dipendenti, che lascia a mani vuote liberi professionisti e parasubordinati.

"Anche loro però erano sul fronte a combattere a mani nude" dice il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti.

LIMBO LEGISLATIVO

Nel limbo legislativo è rimasta sospesa l'estensione dei benefici previsti per le 'vittime del dovere' agli operatori sanitari colpiti dal coronavirus. L'ordinamento stabilisce, infatti, alcune particolari indennità economiche in favore del personale civile e militare dello Stato che abbia riportato lesioni o infermità a

causa dell'espletamento del servizio.

L'esigenza di una protezione aggiuntiva nei confronti dei militari e delle forze dell'ordine e, anche in generale, dei dipendenti pubblici che siano rimasti invalidi o deceduti a causa di eventi connessi allo svolgimento di specifiche attività ha nel tempo indotto il legislatore a coniare, infatti, la categoria delle 'vittime del dovere' e a riconoscere una serie di vantaggi economici aggiuntivi.

Il comma 563 dell'articolo 1 della legge 266/2005 ha, oltretutto, introdotto la categoria degli equiparati alle vittime del dovere. Si tratta di coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti, oppure alle quali consegua il decesso in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative.

OPPORTUNITÀ "RILANCIO"

Nel corso della trasformazione in legge del decreto 18, il "Cura Italia", alcuni senatori avevano presentato degli emendamenti finalizzati a questo particolare riconoscimento. Emendamenti che non sono andati a buon fine soprattutto per la necessità della rapida trasformazione in legge dello stesso decreto. Appare ancora possibile e auspicabile, nel corso della trattazione alla Camera del decreto "Rilancio", introdurre i sanitari nel conto delle 'vittime del dovere', riconoscendo ai camici bianchi e ai loro familiari i benefici economici previsti per le altre categorie già incluse nelle normative di settore. Sarebbe un atto di grande sensibilità politica a fronte della devozione e dell'impegno degli appartenenti a una categoria, che hanno sacrificato anche la loro vita per salvare quella di tanti cittadini.

Claudio Testuzza
da "ENPAM Notizie"

Roma, 8 luglio 2020



#OSPEDALE incontra

16 LUGLIO FILO DIRETTO
2020 con
ORE 16.30 **IL GINECOLOGO**

Vittorio Aguggia
Ostetricia e Ginecologia AO AL

*In diretta sul sito dell'Azienda Ospedaliera e sui canali
Facebook e YouTube*



7^a edizione

Borse di studio

Eleonora Cantamessa



C'è un sogno
nel tuo futuro
di medico?

**Galeno ti aiuta
a realizzarlo!**

3 BORSE DI STUDIO di 4.000 euro ciascuna
riservate a tutti i medici
che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età.

Scadenza del bando 30 settembre 2020

Il bando completo con le modalità di partecipazione è pubblicato sul sito www.cassagaleno.it.
Per informazioni borsedistudio@cassagaleno.it

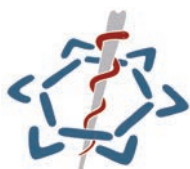
Il premio è riservato a tutti i medici e odontoiatri che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età.

Le borse di studio sono finalizzate a sostenere il medico/odontoiatra che vuole:

- frequentare corsi di perfezionamento e specializzazione
- svolgere un dottorato di ricerca
- svolgere attività di ricerca, anche post-dottorato
- frequentare corsi di perfezionamento all'estero
- partecipare a progetti di volontariato

Comunicazione telematica con l'Ordine

Invitiamo gli iscritti ad inviare all'Ordine i propri indirizzi e-mail e PEC aggiornati tramite il sottoriporato modulo



All'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it
pec: ordinemedical@postacert.com



Il sottoscritto Dott.

comunica di seguito i propri indirizzi:

e-mail

PEC

Firma

Informativa sul trattamento dei dati secondo il Regolamento UE 679/2016 e il D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni si informa che i dati comunicati sono raccolti e trattati con strumenti informatici e detenuti presso la sede dell'Ordine in conformità al D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e al DPR 5 aprile 1950, n. 221, al solo fine dei compiti ivi previsti e allo scopo di gestione della posta elettronica.

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Cappelletti

Acconsento al trattamento dei miei dati secondo l'informativa proposta.

Data Firma

APERTURA STUDI DENTISTICI NEL MESE DI AGOSTO

L'Ordine organizza anche quest'anno un servizio di pubblica utilità e sta predisponendo l'elenco degli studi dentistici aperti nel mese di agosto. L'elenco sarà a disposizione dei giornali della provincia per la pubblicazione e del pubblico che sovente si rivolge all'Ordine per reperire un dentista in tale periodo. Si invitano pertanto i Colleghi dentisti a segnalare al più presto l'eventuale apertura del loro studio in tale periodo, indicando l'ubicazione dello stesso ed il numero telefonico.



RICORDIAMO

DOTT. MARCO BEZZI

di anni 65, già medico fiscale INPS, deceduto il 14 giugno 2020 a Sale.

DOTT. GIORGIO MONTANARO

di anni 77, specialista in medicina interna e in ematologia clinica, Primario di Medicina in pensione, deceduto il 1° luglio 2020 ad Alessandria.

Rinnoviamo alle Famiglie in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 30.06.2020
N. 2015

Duplici iscritti: N. 190

ODONTOIATRI
Iscritti al 30.06.2020
N. 387

**FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS
"ALESSANDRIA MEDICA" ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI
ALESSANDRIA, USCIRÀ SOLTANTO NELLA VERSIONE
DIGITALE SUL SITO DELL'ORDINE**



CHIUSURA UFFICI MESE DI AGOSTO

Si avvisano gli iscritti
che nei giorni di
**VENERDI' 7,
LUNEDI' 10,
MARTEDI' 11,
MERCOLEDI' 12,
GIOVEDI' 13
VENERDI' 14 E
LUNEDI' 17 AGOSTO**
gli uffici dell'Ordine
rimarranno chiusi.



**Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene**

**ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886**

**PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE**

REFERTI h. 15/16

***Punto prelievi*
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)**

**PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30**



UNIONE S.r.l.

di Giordano, Taverna e Sorisio

Agenzia Generale di Alessandria

via Faà di Bruno 33-35 ang. via Alfieri - Alessandria
tel. 0131 25 04 20 - 0131 25 20 20 - fax 0131 25 04 22

 335 53 88 411 SOLO MESSAGGI

e-mail: 39402@unipolsai.it -  UniOne srl - Assicurazioni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

- R. C. Auto, Furto, Incendio, Kasko
- Abitazione
- Previdenza integrativa
- Responsabilità civile professionale
- Infortuni
- Noleggio a lungo termine
- Servizi Utility: Energia e Gas

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
agli iscritti all'Ordine
dei **Medici Chirurghi e degli Odontoiatri**
della provincia di Alessandria
e ai loro famigliari

